

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

**PER IL PERIODO:
2013 - 2014 - 2015**

**Modello n. 2
per Comuni e Unione di Comuni**

COMUNE DI PORCARI

INDICE GENERALE

1.1 Popolazione	Pag.	4
1.2 Territorio	Pag.	7
1.3.1 Personale	Pag.	8
1.3.2 Strutture	Pag.	10
1.3.3 Organismi gestionali	Pag.	11
1.3.4 Accordi di programma	Pag.	16
1.3.5 Funzioni esercitate su delega	Pag.	19
1.4 Economia insediata	Pag.	21
2.1 Fonti di finanziamento	Pag.	23
2.2 Analisi delle risorse	Pag.	24
3.1 Considerazioni generali programmi e progetti	Pag.	48
3.3 Impieghi per programma	Pag.	54
3.4 Programmi	Pag.	55
3.9 Fonti di finanziamento per programma	Pag.	97
4.1 Elenco opere pubbliche	Pag.	99
5.2 Dati analitici di cassa	Pag.	104
6.1 Valutazioni finali della programmazione	Pag.	109

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

COMUNE DI PORCARI

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2001			8.593
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)		n.	8.741
di cui:	maschi	n.	4.322
	femmine	n.	4.419
nuclei familiari		n.	3.376
comunità/convivenze		n.	1
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2011		n.	8.735
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	90	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	89	
		saldo naturale	n. 1
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	325	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	320	
		saldo migratorio	n. 5
1.1.8 Popolazione al 31-12-2011		n.	8.741
di cui			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n.	639
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n.	621
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)		n.	1.299
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n.	4.484
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n.	1.698

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	0,92 %
	2008	0,93 %
	2009	0,93 %
	2010	1,26 %
	2011	1,03 %
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	0,78 %
	2008	0,86 %
	2009	0,85 %
	2010	0,90 %
	2011	1,02 %
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	8.593	entro il 31-12-2011
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

1.1.18 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Il Comune di Porcari consta di una popolazione pari a 8.593 abitanti per una superficie di 18km² circa. La popolazione straniera rappresenta circa l'11% della popolazione residente, tra cui la comunità più numerosa è quella albanese (42% circa), seguita da quella marocchina (23% circa) e da quella romena (17% circa).

Il Comune al 2012 ha confermato il suo carattere fortemente industriale, data la presenza di importanti industrie nel settore cartario, motore di attrazione di forza lavoro che partecipa all'incremento delle famiglie residenti sul territorio comunale.

Nonostante il settore industriale abbia retto alla crisi economica attuale, il Servizio Sociale del Comune di Porcari ha registrato un consistente incremento nelle domande di sussidi economici, che vanno dall'ambito scolastico a quello alimentare, in particolare con richieste per i contributi conto-affitto.

1.2 TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq		18,00
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi		1
* Fiumi e torrenti		9
1.2.3 - STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	7,70
* Comunali	Km.	43,77
* Vicinali	Km.	26,60
* Autostrade	Km.	2,75
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Delibera C.C. n. 30 del 26/11/2006 e successive varianti
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		mq. 0,00
		mq. 0,00

1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	22	6
A.2	0	0	C.2	0	1
A.3	0	0	C.3	0	2
A.4	0	0	C.4	0	11
A.5	0	0	C.5	0	2
B.1	4	2	D.1	12	2
B.2	0	0	D.2	0	3
B.3	8	0	D.3	7	6
B.4	0	1	D.4	0	1
B.5	0	1	D.5	0	1
B.6	0	1	D.6	0	0
B.7	0	4	Dirigente	0	0
TOTALE	12	9	TOTALE	41	35

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2011:

di ruolo n.	44
fuori ruolo n.	2

1.3.1.3 - AREA TECNICA			1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	8	7	B	0	0
C	6	6	C	3	3
D	8	4	D	2	2
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	6	5	C	2	2
D	3	2	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.7 - ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	4	2	B	12	9
C	5	6	C	22	22
D	6	5	D	19	13
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	53	44

1.3.2 - STRUTTURE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE															
	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015							
1.3.2.1 - Asili nido	n.	1	posti n.	37	37				37				37							
1.3.2.2 - Scuole materne	n.	1	posti n.	227	227				227				227							
1.3.2.3 - Scuole elementari	n.	1	posti n.	427	427				427				427							
1.3.2.4 - Scuole medie	n.	1	posti n.	216	216				216				216							
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n.	1	posti n.	25	25				25				25							
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1						
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km																				
- bianca	0,00				0,00				0,00				0,00							
- nera	0,00				0,00				0,00				0,00							
- mista	47,50				47,50				47,50				47,50							
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km	100,00				100,00				100,00				100,00							
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.	34	n.	34	n.	34	n.	34	n.	34	n.	34	n.	34						
	hq.	8,94	hq.	8,94	hq.	8,94	hq.	8,94	hq.	8,94	hq.	8,94	hq.	8,94						
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n.	860	n.	860	n.	860	n.	860	n.	860	n.	860	n.	860						
1.3.2.13 - Rete gas in Km	33,00				33,00				33,00				33,00							
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali																				
- civile	41.110,00				43.150,00				45.300,00				45.300,00							
- industriale	9.600,00				10.100,00				10.600,00				10.600,00							
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X				
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2						
1.3.2.17 - Veicoli	n.	17	n.	17	n.	17	n.	17	n.	17	n.	17	n.	17						
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X				
1.3.2.19 - Personal computer	n.	47	n.	47	n.	47	n.	47	n.	47	n.	47	n.	47						
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)																				

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
1.3.3.1 - Consorzi	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2
1.3.3.2 - Aziende	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n.	6	n.	6	n.	6	n.	6
1.3.3.5 - Concessioni	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.6 - Unione di comuni	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.7 - Altro	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

La Regione Toscana con L.R. n.69/2011 ha istituito l' Autorità Idrica Toscana e l' Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani e ha contestualmente disposto, a decorrere dall' 1/1/2012 lo scioglimento dei consorzi di cui all' art. 24 della L.R. n.61/2007 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti " e di cui all' art. 4 della L.R. n.81/1995 "Disposizioni in materia di risorse idriche".

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

1) L' Autorità Idrica Toscana è un Ente con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all' ambito territoriale ottimale comprendente l' intera circoscrizione territoriale regionale, con esclusione dei territori dei Comuni di Marradi, Firenzuola e Palazzuolo sul Senio.

2) L' Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani è un organismo con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all' ambito territoriale ottimale di riferimento (Comuni delle Province di Lucca, Livorno, Massa Carrara e Pisa)

1.3.3.1.3 – Servizi Gestiti:

- 1) Autorità di ambito costituita per la gestione integrata del ciclo delle acque;
- 2) Autorità di ambito costituita per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A

1. Aquapur Multiservizi S.p.A.;
2. CLAP S.p.A.;
3. A.S.C.I.T. S.p.A.;
4. Toscana Energia S.p.A.;
5. E.R.P. S.r.l.
6. Reti Ambiente S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1. Soci di Aquapur Multiservizi S.p.A.: Comuni di Porcari, Capannori, Altopascio e Montecarlo e Imprese private;

2. Soci di CLAP S.p.A.: Comuni della Provincia di Lucca - Privati; (Con delibera del C.C. n.19 del 27/03/2013 è stato approvato l' indirizzo strategico di sciogliere il CLAP prevedendo che il patrimonio netto di liquidazione sia attribuito ai soci mediante assegnazione, pro-quota, delle partecipazioni detenute da CLAP in CTT Nord srl;

3. Soci di A.S.C.I.T. S.p.A.: Comuni di Altopascio, Montecarlo, Porcari, Villa Basilica, Capannori e Pescaglia;

4. Soci di Toscana Energia S.p.A.: Altopascio, Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello*, Barberino Val d'Elsa, Barga, Bientina, Borgo San Lorenzo, Buggiano, Buti, Calci, Calcinaia, Camaiore, Campi Bisenzio, Capannoli, Capraia e Limite* , Casciana Terme, Cascina, Castelfiorentino* , Castelfranco di Sopra, Castelfranco di Sotto , Castelnuovo Garfagnana, Cerreto Guidi*, Certaldo*, Chianni, Chiesina Uzzanese, Crespina, Dicomano , Empoli*,Fauglia, Fiesole, Firenze, Fucecchio*, Gaiole in Chianti, Gambassi, Terme* , Greve in Chianti, Impruneta, Incisa in Val d'Arno, Lajatico, Lamporecchio, Larciano, Lari, Laterina, Londa, Lorenzana, Loro Ciuffenna, Massa e Cozzile, Massarosa, Monsummano Terme, Montaione* , Montecarlo, Montecatini Terme, Montelupo Fiorentino*, Montespertoli*,Orciano Pisano, Palaia, Peccioli, Pelago, Pergine Valdarno, Pescia, Pian di Scò, Pietrasanta, Pieve a Nievole, Pieve Fosciana, Pisa, Pistoia*, Ponsacco, Pontassieve, Ponte Buggianese, Pontedera, Porcari, Quarrata*, Radda, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Casciano Val di Pesa, San Giuliano Terme, San Godenzo, San Marcello Pistoiese*, San Miniato, San Piero a Sieve*, Santa Croce sull'Arno, Santa Luce, Scarperia, Serravalle Pistoiese* , Tavarnelle Val di Pesa, Terricciola, Uzzano, Vaglia, Vecchiano, Viareggio, Vicchio, Vicopisano, Vinci*, Volterra, Provincia di Pisa, Publiservizi, Italgas (gruppo Snam), Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Credito Cooperativo Fornacette
* comuni rappresentati da Publiservizi

5. Soci di E.R.P. S.r.l.: Tutti i Comuni della Provincia di Lucca;

6. Soci di Reti Ambiente S.p.A.: Comuni di Porcari, Bibbona, Campo dell' Elba, Capoliveri, Capraia Isola, Cecina, Collesalveti, Livorno, Marciana Marina, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio Marina, Rosignano Marittimo, Altopascio, Bagni di Lucca, Barga, Camporgiano, Capannori, Careggine, Castelnuovo Garfagnana, Castiglione Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vallico, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano, Lucca, Massarosa, Minucciano, Molazzana, Montecarlo, Pescaglia, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano di Garfagnana, Seravezza, Sillano, Stazzema Vagli di Sotto, Vergemoli, Villa Basilica, Villa Collemandina, Aulla, Bagnone, Carrara, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Massa, Montignoso, Mulazzo Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca di Lunigiana, Zeri, Bientina, calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Cascina, Castelfranco di Sotto, Castellina Marittima, Chianni, Crespina, Fauglia, Guardistallo, Lajatico, Lari, Lorenzana, Montecatini Val di Cecina, Montescudaio, Monteverdi Marittimo, Montopoli Valdarno, Orciano Pisano, Palaia, Peccioli, Pisa, Pomarance, Ponsacco, Pontedera, Riparbella, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull' Arno, Santa Luce, Santa Maria a Monte, Terricciola, Vecchiano, Vicopisano.

1.3.3.4.3 – Servizi Gestiti

1. Aquapur Multiservizi S.p.A.: Gestione del servizio di depurazione;
2. CLAP S.p.A: Servizio trasporto pubblico locale;
3. A.S.C.I.T. S.p.A.: Servizio Raccolta, smaltimento e recupero dei rifiuti;
4. Toscana Energia S.p.A. : Gestione rete gas metano;
5. E.R.P. S.r.l.: Gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
6. Reti Ambiente S.p.A.: Svolgimento, in favore dei comuni soci, di tutti i servizi e le attività preparatorie, organizzative, accessorie e strumentali al successivo ampliamento del suo capitale ad un socio industriale avente le caratteristiche di cui all' art. 4, comma 12 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 concernenti le società a capitale misto per la gestione dei servizi pubblici locali aventi rilevanza economica.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1. Servizio Pubblicità ed Affissioni;
2. Gestione e riscossione della Tariffa d'igiene ambientale (T.I.A.);

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

- 1) I.C.A. - La Spezia;
- 2) A.S.C.I.T. S.p.A.;

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1. Fondazione Cavanis;
2. Fondazione Lazzareschi;

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi: Legge Regionale n. 10 del 23.01.1989 (Regione Toscana)
- Funzioni o servizi: Funzioni in materia di caccia e pesca
- Trasferimenti di mezzi finanziari: mezzi finanziari previsti euro 1.000,00
- Unità di personale trasferito:

1.3.5.3 – VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Economia insediata

Il territorio del Comune di Porcari si caratterizza per la presenza prevalente di imprese operanti nei settori costruzioni, commercio e attività manifatturiere. Per quanto riguarda quest' ultime in particolare prevalgono quelle legate alla fabbricazione di prodotti in metallo, articoli in pelle e soprattutto quelle del settore cartario e meccanico.

Sono le imprese che operano nel comparto manifatturiero che vedono occupati più della metà degli addetti totali presso le unità locali insediate sul territorio comunale. Circa il 38% delle imprese presenti sul territorio sono artigiane e poco meno della metà delle imprese attive in questo comparto riguardano il settore dell' edilizia. La componente artigiana, seppur in maniera inferiore, è presente anche nel comparto manifatturiero (circa 1/4).

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

COMUNE DI PORCARI

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.708.264,30	4.027.035,87	4.604.263,10	6.342.611,00	6.391.611,00	6.349.611,00	37,75
Contributi e trasferimenti correnti	1.653.564,19	466.332,80	343.867,66	352.430,00	350.430,00	335.739,00	2,49
Extratributarie	1.017.599,14	1.430.909,74	1.031.744,59	1.219.669,00	919.597,00	922.426,00	18,21
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.379.427,63	5.924.278,41	5.979.875,35	7.914.710,00	7.661.638,00	7.607.776,00	32,35
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	389.269,93	168.460,62	40.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	410.500,00	651.189,12	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	6.179.197,56	6.743.928,15	6.019.875,35	7.914.710,00	7.661.638,00	7.607.776,00	31,47
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	606.443,47	473.881,96	48.500,00	284.223,00	0,00	0,00	486,02
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	669.609,84	465.437,27	1.078.500,00	650.000,00	530.000,00	550.000,00	-39,73
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	258.880,00	100.400,00	0,00	50.000,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.534.933,31	1.039.719,23	1.127.000,00	984.223,00	530.000,00	550.000,00	-12,66
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.714.130,87	7.783.647,38	7.146.875,35	8.898.933,00	8.191.638,00	8.157.776,00	24,51

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	2.689.290,71	3.426.100,02	4.061.442,00	3.854.900,00	3.928.900,00	3.896.900,00	-5,08
Tasse	3.723,21	259,13	899,00	1.867.611,00	1.861.611,00	1.861.611,00	207.643,15
Tributi speciali ed altre entrate proprie	15.250,38	600.676,72	541.922,10	620.100,00	601.100,00	591.100,00	14,42
TOTALE	2.708.264,30	4.027.035,87	4.604.263,10	6.342.611,00	6.391.611,00	6.349.611,00	37,75

2.2.1.2

I.M.U.							
	ALIQUOTE I.M.U.		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2013 (A+B)
	2012	2013	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	
I.M.U. 1^ casa	0,000	0,000	0,00	0,00			0,00
I.M.U. 2^ casa	0,000	0,000	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	0,000	0,000			0,00	0,00	0,00
Altro	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.2

IMU imposta municipale propria	Anno 2012		Anno 2013	
	Aliquota %	Stanziamiento	Aliquota %	Stanziamiento
IMU Abitazione principale	0,35	370.000,00	0,35	380.000,00
IMU fabbricati rurali strumentali	0,10	7.000,00	0,10	7.000,00
IMU altri fabbricati	1,06	2.700.000,00	1,06	1.950.000,00
IMU Terreni agricoli	1,06	66.000,00	1,06	105.000,00
IMU Aree edificabili	1,06	247.000,00	1,06	370.000,00
IMU Altro	0,76 e 0,40	256.000,00	0,76 e 0,40	337.000,00
Totale		3.646.000,00		3.149.000,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Per il Comune di Porcari, le entrate di natura tributaria hanno rappresentato negli ultimi esercizi una percentuale intorno al 50% del totale delle entrate correnti.

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 - "imposte" - raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione.

La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Con il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici (il cosiddetto Decreto "Salva Italia", è stata anticipata l'entrata in vigore delle norme che disciplinano l'imposta municipale propria (art. 13)

Attualmente in essa trovano allocazione quali principali voci:

- L'imposta comunale sugli immobili (fino all'esercizio 2011) - a partire dall'esercizio 2012, vi trova allocazione solo per quanto riguarda l'attività accertativa fino al 2011.
- L'imposta sulla pubblicità
- L'addizionale sul consumo di energia elettrica (fino all'esercizio 2011).
- L'addizionale comunale all'IRPEF
- La compartecipazione all'IRPEF (fino all'esercizio 2010). A partire dall'esercizio 2011 è stata conglobata nel "Fondo sperimentale di riequilibrio" che trova allocazione nel titolo 1 delle entrate alla categoria 3.
- La compartecipazione IVA (fino all'esercizio 2011)
- L'Imposta Municipale Propria (IMU) - a partire dall'esercizio 2012

La categoria 02 - "Tasse" - concerne i corrispettivi versati dai cittadini utenti a fronte di specifici servizi o prestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

Anche la categoria "Tasse" è stata sottoposta, negli anni, ad una significativa opera di revisione, con un parziale trasferimento delle risorse al sistema tariffario.

Dal 2013, invece, nella categoria "Tasse" trova allocazione il nuovo tributo destinato a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilabili avviati allo smaltimento ed i costi dei servizi indivisibili dei Comuni: TARES.

La categoria 03 - "Tributi Speciali" - costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Nell' esercizio 2012, nella categoria 3 è stato inserito il Fondo Sperimentale di Riequilibrio, nato dal processo di fiscalizzazione dei trasferimenti statali. Dall' anno 2014 vi trova allocazione il nuovo fondo di solidarietà comunale.

Procediamo analizzando le caratteristiche delle imposte e delle tasse che caratterizzano le entrate tributarie del Comune:

IMPOSTE

Imposta Municipale (IMU)

A partire dal 1 gennaio 2012, con un anticipo di due anni ed alcune modifiche sostanziali rispetto al testo previsto dal decreto legislativo n.23/2011, è istituita, in via sperimentale l' Imposta Municipale propria (IMU). La sua applicazione a regime è prevista a partire dal 2015.

Contestualmente vengono abolite l' ICI e l' imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari attinenti agli immobili non locati. Pertanto vi sono alcune modifiche sostanziali dal punto di vista dei tributi dovuti sugli immobili posseduti a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento, con ovvi riflessi sulla configurazione della base imponibile IMU e sulla dimensione del relativo gettito. In primo luogo, ritornano nella base imponibile del tributo le "abitazioni principali e le relative pertinenze; in secondo luogo, viene abolito dalla normativa il concetto di "assimilazione" all' abitazione principale, con la conseguenza che la legge non riconosce alcun vantaggio in materia di IMU alle abitazioni affidate in uso gratuito a parenti del possessore. In terzo luogo, fuoriescono dalla base imponibile IRPEF e delle relative addizionali gli immobili non locati (qualificati come a "disposizione" o ad "altro uso2), per i quali l' IMU costituirà l' unica imposta ordinaria..

L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili, compresa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa. La base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai fini dell'ICI, ma calcolato sulla base dei nuovi coefficienti moltiplicatori da applicare alla rendita catastale rivalutata.

L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I Comuni con deliberazione del consiglio comunale possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e anche in questo caso gli Enti possono variare l'aliquota (in aumento o in diminuzione) fino a 0,2 punti percentuali.

Per i fabbricati rurali ad uso industriale l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso industriale.

La legge di stabilità 2013 (art. 1, comma 380) ha introdotto importanti modifiche al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito dell'imposta disponendo, tra l'altro la soppressione della riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del decreto-legge n. 201 del 2011. Quest'ultima norma aveva riservato allo Stato una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota di base (7,6 per mille) alla base imponibile di tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze e dagli immobili rurali strumentali.

La stessa legge di stabilità stabilisce inoltre che è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione alla ditta ICA " Imposte Comunali Affini S.r.l." la quale provvede a versare al Comune un canone fisso annualmente rivalutato in base all'indice ISTAT.

Addizionale sul consumo di energia elettrica

L' art. 2 , comma 6, del D.Lgs. n.23/2011 ha stabilito che "A decorrere dall' anno 2012 l'addizionale all' accisa sull' energia elettrica di cui all' art.6, comma 1, lettera a) e b) , del decreto legge 28 novembre 1988 , n.20, cessa di essere applicata nelle regioni a statuto ordinario ed è corrispondentemente aumentata, nei predetti territori, l' accisa

erariale in modo tale da assicurare la neutralità finanziaria del presente provvedimento ai fini del rispetto dei saldi di finanza pubblica".

Il relativo gettito, nell' esercizio 2012, è stato fiscalizzato (art. 2, comma 8, secondo periodo dello stesso decreto) attraverso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio. Tuttavia è da segnalare che tale operazione non è risultata neutra per il Comune in quanto l' aumento che ha subito il Fondo Sperimentale, per effetto della cessazione dell' addizionale sul consumo di energia elettrica, è stato pari a circa il 58% dell' ultimo gettito accertato.

Addizionale comunale I.R.PE.F.

Il decreto legislativo 360 del 28/09/98 ha istituito l' **addizionale I.R.PE.F.** prevista nell' aliquota massima dello 0,5% da scaglionare i tre anni a partire dal 1999. Nel comune di Porcari è stata prevista per la prima volta nell' anno 2001 con l' aliquota dello 0,2% e da allora l' aliquota è stata confermata fino all' esercizio 2012, nonostante che la Finanziaria 2007 avesse dato la possibilità di aumentarla fino al massimo dello 0,8%. La possibilità d aumento è stata poi bloccata dal decreto legge 93/2008.

Il D.L. 138/2011 ha restituito ai Comuni la possibilità di manovrare la propria addizionale all' IRPEF, con la possibilità di stabilire anche aliquote differenziate, ma con riferimento agli scaglioni di reddito previsti ai fini IRPEF.

TASSE

Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani - Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani

La **Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani** non è più iscritta in bilancio dall' esercizio 2003. Infatti, in ottemperanza a quanto prescritto dal d.lgs 22/1997, il Comune di Porcari, nell'anno 2003, ha disposto la sostituzione della T.A.R.S.U. con la T.I.A. e la conseguente attribuzione del servizio, in concessione, alla società Ascit S.p.a. Conseguentemente, il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti non compare più nel bilancio comunale, né in entrata né in uscita ed è Ascit che provvede a coprire integralmente i relativi costi mediante la riscossione diretta della tariffa.

Dal 2013 è prevista l' entrata in vigore di un nuovo prelievo sui rifiuti, il "*tributo comunale sui rifiuti e sui servizi*" (TARES).

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

L' art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 144, ha istituito dal 1° gennaio 2013 il "*tributo comunale sui rifiuti e sui servizi*" (TARES), con la contestuale soppressione degli altri prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale (TIA), sia di natura tributaria (TARSU), compresa l' addizionale per l' integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza. Il nuovo tributo presenta diversi aspetti innovativi:

- la sua gestione è riservata obbligatoriamente ai comuni, (salvo la deroga concessa per il solo anno 2013 per effetto delle modifiche apportate al comma 35 dell' art.14 del D.L. 201/2011 dall' art. 1-bis, comma 1, del D.L. 14 gennaio 2013, n.1, convertito con modificazioni, dalla Legge 1° febbraio 2013, n.11) con esclusione quindi dei gestori del servizio che finora, come nel caso del Comune di Porcari, avevano gestito e riscosso la TIA;
- fino all' attuazione della revisione del catasto e all' attivazione delle procedure per l' allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna di ciascun comune, al fine di addivenire alla determinazione della superficie assoggettabile al tributo pari all' 80% di quella catastale, la superficie delle unità immobiliari assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile;
- è prevista una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, a fronte della quale è prevista una riduzione di pari importo delle somme assegnate ai comuni sul Fondo sperimentale di riequilibrio e sul Fondo perequativo (tale maggiorazione può essere aumentata dai Comuni fino a 0,40 euro). Per l' esercizio 2013, a seguito di quanto previsto dal comma 2, lett. d), dell' art. 10, del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, è preclusa la possibilità di aumento della maggiorazione, e il relativo gettito convoglierà direttamente nelle casse statali e conseguentemente non troveranno applicazione i tagli sulle somme assegnati dallo stato ai Comuni.

Ai Consigli comunali è demandata l' approvazione, con apposito regolamento, della disciplina per l' applicazione del tributo (nell' ambito ovviamente della normativa prevista dal citato art. 14) e delle tariffe del tributo, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Canone per l' occupazione di spazi ed aree pubbliche

A decorrere dall' anno 1999, il Comune di Porcari ha sostituito la **TOSAP** (tassa occupazione spazi ed aree pubbliche) con il **Canone per l' occupazione del suolo pubblico, (COSAP)**, secondo le previsioni dell' art. 63 del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446, con la conseguente iscrizione tra le entrate extratributarie.

Nel tempo i relativi cespiti imponibili, non hanno subito una sostanziale evoluzione assumendo pertanto la caratteristica della stabilità, anche in considerazione del fatto che l'

occupazione di suolo pubblico dipende tipicamente da una valutazione di convenienza da parte dell' interessato, e quindi, l' imposizione ha un carattere non particolarmente costringitivo.

Va evidenziato che il regolamento COSAP ha previsto l' esenzione per le occupazioni di suolo pubblico realizzate con i passi carrabilipresentano un carattere

2.2.1.4 – Per l' ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni ...0,00%:

A partire dall' anno 2012, l' ICI è stata sostituita dall' IMU

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Sul fronte delle entrate tributarie rimangono :

Imposta Municipale propria (IMU)

Per l' anno 2013, è stato stimato un gettito complessivo si € 3.149.000,00 in considerazione sia di quello che è stato il gettito 2012, (alla data del 24 aprile 2013), sia delle modifiche introdotte dalla legge di stabilità 2013, riportate al punto 2.2.1.3, ed alla luce della seguente manovra tariffaria, che rispetto al 2012 vede come unica modifica la limitazione ad un immobile dell' aliquota agevolata dello 0,76% prevista per gli immobili locati con contratto registrato:

FATTISPECIE	ALIQUOTA %
Abitazione principale e relative pertinenze	0,35%
Abitazioni in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado e relative pertinenze (con esclusione delle abitazioni in cat. A/8 e A/9)	0,76%
Immobili Locati con contratto registrato (limitato ad un immobile)	0,76%
Immobili Locati con contratto concordato	0,40%
Terreni	1,06%
Aree edificabili	1,06%
Altri immobili	1,06%

L' Ente ha inteso preservare l' abitazione principale, abbattendo di 0,05% l' aliquota base fissata per legge e recepire il comma 10 dell' articolo 13 del D.L. 201/2011, in merito alla detrazione per abitazione principale, stabilendo di non avvalersi della facoltà di disporre dell' elevazione dell' importo della detrazione fino a concorrenza dell' imposta dovuta.

Riguardo al gettito di competenza comunale, per l' anno 2012 il Dipartimento delle Finanze del M.E.F. ha stimato, ad ottobre 2012, un gettito di euro 474.011,00 per le abitazioni principali e di euro 1.934.655,00 per gli altri immobili per un totale di euro 2.408.666,00, ovviamente con applicazione delle aliquote base. Tuttavia va evidenziato come il gettito preventivato dal MEF, ad aliquote base, è risultata poi più alto del gettito effettivo (sempre con i conteggi ad aliquota base).

Poichè, sulla base del gettito stimato dal MEF, che l' Ente poteva accertare "convenzionalmente", sono stati conseguentemente ridotti i fondi statali spettanti al Comune, l' Ente si auspica che a breve si arrivi alla regolarizzazione definitiva della situazione 2012, sulla base del gettito definitivo (questo doveva, per legge, avvenire entro febbraio 2013).

Il gettito effettivo 2012, tenendo conto che l' Ente, aveva aumentato l' aliquota ordinaria, per determinate fattispecie imponibile, è stato pari ad euro 3.425.778,32;

La previsione del gettito IMU viene incrementata per gli anni 2014 e 2015 prevedendo un allargamento della base imponibile dovuto sia all' accatastamento di nuove costruzioni, sia agli aggiornamenti delle rendite catastali, sia all' attività di accertamento.

Recupero dell' Imposta comunale sugli immobili (ICI)

Dal 2012 l' imposta comunale sugli immobili (ICI) è stata sostituita dall' IMU.

Nel 2013, tuttavia deve essere completata l' attività di accertamento fino all' anno 2011.

Sono state previste entrate, sui tre esercizi, pari rispettivamente ad euro 100.000,00 per il 2013, euro 100.000,00 sul 2014 ed euro 120.000,00 sul 2015. Le previsioni si basano sui dati di gettito relativi all' attività di accertamento negli anni precedenti.

In proposito occorre ricordare che, nonostante una parte del gettito recuperato si consolidi, divenendo entrata ordinaria, (ora ai fini IMU) le previsioni di bilancio collegate alle attività di recupero dell' evasione tributaria, non possono in assoluto equipararsi ad entrate ricorrenti e questa consapevolezza deve sempre essere presente in sede di analisi degli equilibri di bilancio e di programmazione della spesa.

Addizionale comunale all' I.R.P.E.F.

Nell'anno 2013, l' Amministrazione ha deciso di modificare l' aliquota dell' addizionale comunale all' Irpef, stabilendo un' aliquota progressiva modulata in base agli scaglioni di reddito, previsti per l' imposta sul reddito delle persone fisiche, da norme statali, secondo lo schema sotto riportato:

Redditi fino ad euro 15.000,00	0,50%
Redditi da euro 15.001,00 ad euro 28.000,00	0,55%
Redditi da euro 28.001,00 ad euro 55.000,00	0,69%
Redditi da euro 55.001,00 ad euro 75.000,00	0,78%
Redditi oltre euro 75.000,00	0,80%

soglia di esenzione per redditi fino a 13.500,00.

Il gettito previsto, pari ad euro 540.000,00, è stato stimato sulla base dei dati del Ministero dell' Economia e delle Finanze, relativi all' imponibile IRPEF anno 2011, elaborati attraverso il portale Internet del federalismo fiscale, che riporta una previsione di gettito compresa tra € 466.702,00 e € 570.414,00.

Pur essendo i redditi di riferimento riferiti all' anno 2011, si è preferito non inserire la stima massima, in considerazione di una eventuale contrazione dovuta alla situazione di crisi in corso, e tenendo conto che gli immobili non locati non pagano più IRPEF e conseguentemente nemmeno le addizionali.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito previsto di euro 65.900,00 per l' imposta sulla pubblicità, e di euro 4.100,00 per i diritti sulle pubbliche affissioni, corrisponde al canone annuale (complessivo euro 70.000,00) che verrà corrisposto dalla ditta ICA S.p.A., concessionaria del servizio di accertamento e riscossione dell' imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, a seguito di regolare gara.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

Il gettito previsto è stato determinato in considerazione dell' obbligo di coprire al 100% i costi risultanti dal "Piano Finanziario" predisposto dall' Ente gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Fondo Sperimentale di riequilibrio e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2013 (art. 1, comma 380) ha soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio e ha istituito il fondo di solidarietà comunale, alimentato con una quota di gettito derivante dall' imposta municipale propria, al fine di garantire ai Comuni una sostanziale invarianza di risorse rispetto all' esercizio 2012.

L'Ente ha stimato un'entrata di 610.680,00 in virtù delle seguenti considerazioni :

FONDO SPERIMENTALE 2012	€	532.322,10
Taglio art.16, comma 6 del D.L. 95/12 (art.119 legge di stabilità 2013).....	€	- 232.000,00
Fondo sperimentale 2012 che viene azzerato	€	300.322,10
Fondo sperimentale 2012 che viene azzerato.....	€	- 300.322,10
Perdita derivante dalla quota comunale dell' IMU 2012 sui fabbricati cat.D.....	€-	1.055.611,74
Quota IMU statale 2012 sugli immobili non D (quindi 50% dell' IMU calcolata applicando l' aliquota di base dello 0,76% a tutti gli immobili con eccezione delle abitazioni principali e dei fabbricati rurali strumentali) che dal 2012 incamera il Comune (1.800.864,83 - 1.055.611,74).....	€	745.253,09

FONDO DI SOLIDARIETA' 2013 a compensazione	610.680,75
---	-------------------

Si tratta di una stima semplificata in quanto l'esatta ripartizione del fondo sarà definita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, da emanare entro il 30 aprile 2013 per l'anno 2013 ed entro il 31 dicembre 2013 per l'anno 2014.

A sensi del comma 382, entro il 28 febbraio 2013 il Ministero dell'interno eroga ai comuni delle Regioni a statuto ordinario un importo, a titolo di anticipo su quanto spettante per l'anno 2013 a titolo di Fondo di solidarietà comunale. L'importo dell'attribuzione è pari, per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario, al 20 per cento di quanto spettante per l'anno 2012 a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Responsabile tributi comunali Rag. Giuliana Lera

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli:

L'attività degli uffici tributi comunali, ormai da diversi anni deve fare i conti con una serie di notevoli e profonde innovazioni legislative che si sono succedute nel tempo. Si pensi solo alla introduzione negli ultimi due anni dei due nuovi tributi IMU e TARSU.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	1.286.827,02	131.525,51	76.038,00	75.424,00	75.424,00	60.733,00	-0,80
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	233.136,34	187.690,74	121.589,66	158.906,00	146.906,00	146.906,00	30,69
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	2.032,63	967,17	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	131.568,20	146.149,38	145.240,00	117.100,00	127.100,00	127.100,00	-19,37
TOTALE	1.653.564,19	466.332,80	343.867,66	352.430,00	350.430,00	335.739,00	2,49

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

A seguito delle disposizioni sul federalismo fiscale municipale di cui al decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23, è stata prevista la devoluzione ai comuni di entrate statali, con la corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali.

Tra i trasferimenti non fiscalizzati continua a permanere l'attribuzione del "**contributo per gli interventi dei comuni**" (ex contributo sviluppo investimenti) trattandosi di contributo erariale sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Tale contributo è destinato ad esaurirsi, in base allo scadere dell'originario periodo di ammortamento dei mutui assistiti da contributo. Il trasferimento per gli anni 2013 e 2014 è pari ad euro 67.923,80, mentre per l'anno 2015 è ridotto ad euro 53.232,63.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

	2012	2013
Fondo per l'assistenza sociale "Fondo a parametro"	13.831,17	15.000,00
Contributo regionale per integrazione canoni di locazione	55.000,00	60.000,00
Fondi regionali per buoni servizio alle famiglie	11.554,34	11.555,00
Fondi regionali per ass.za domiciliare	5.000,00	5.000,00
Fondi regionali per voucher strutture prima infanzia	1.665,73	12.075,00
Fondi regionali per ass.za domiciliare non autosufficienza	10.000,00	20.000,00
Fondi regionali per pacchetto scuola	13.463,31	24.000,00

Il quadro complessivo dei trasferimenti regionali previsti per l'esercizio 2013, evidenzia un piccolo aumento, in termini complessivi, rispetto ai dati di chiusura 2012, anche se la dimensione reale dei medesimi andrà verificata in sede di definizione dei criteri e dei parametri di attribuzione dei contributi su cui pesano i tagli di risorse, che anche le regioni hanno subito dallo Stato nel corso delle varie manovre economiche.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Di significativo è da segnalare il trasferimento (in base ad apposita convenzione) da parte dell' A.S.L. 2 della quota sanitaria relativa alla gestione del centro diurno anziani. (euro 111.600,00)

Non sono state inserite altre previsioni di entrate correnti correlate a convenzioni, elezioni a carico dell'Ente e leggi speciali.

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli:

Per quanto non esposto si rinvia a quanto meglio specificato nei relativi programmi.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	675.763,20	581.721,09	510.429,59	519.100,00	531.100,00	533.100,00	1,69
Proventi dei beni dell'ente	220.711,14	693.642,32	341.493,00	345.493,00	335.493,00	335.493,00	1,17
Interessi su anticipazioni e crediti	12.655,81	7.194,40	7.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-28,57
Utili netti delle aziende speciali e partecipate. Dividendi delle societa'	2.032,07	4.176,48	3.002,00	7.941,00	0,00	0,00	164,52
Proventi diversi	106.436,92	144.175,45	169.820,00	342.135,00	48.004,00	48.833,00	101,46
TOTALE	1.017.599,14	1.430.909,74	1.031.744,59	1.219.669,00	919.597,00	922.426,00	18,21

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Le entrate extratributarie (titolo 3) contribuiscono, insieme alle entrate dei titoli I e II, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali, questa voce di bilancio ha assunto sempre maggiore importanza.

Nel titolo III si trovano allocate le seguenti entrate:

- Proventi derivanti dai servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall' ente nei confronti della collettività (categoria 01);
- Le rendite di entrata relative ai beni del patrimonio comunale, sulla base dell' inventario e dei contratti in essere (categoria 02);
- Le entrate di natura finanziaria riscosse dall' ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate (categoria 03);
- Entrate per utili e dividendi derivanti dalla detenzione di azioni e partecipazioni da parte dell' ente (categoria 04);
- Gli importi relativi ad entrate di natura residuale (categoria 05);

Nella categoria 1 sono compresi i proventi derivanti dai **servizi a domanda individuale**. Sono rappresentati da quei servizi pubblici, gestiti direttamente dal Comune, per i quali l' ente percepisce entrate a titolo di tariffe o di contribuzioni specificatamente destinate. Si tratta in linea generale, di attività poste in essere non per obbligo istituzionale, ma come risposta alle richieste degli utenti, i quali contribuiscono, sia pur parzialmente, ai costi del servizio. Pur venendo meno per gli enti non dissestati, l' obbligo di copertura minima del 36% dei costi del servizio con i proventi tariffari, la tabella sotto riportata intende rappresentare la capacità ed il grado di copertura degli introiti rispetto agli oneri di spesa complessivi.

Servizi a domanda individuale	Spese	Entrate totali
Soggiorni estivi per anziani	50.600,00	23.000,00
Impianti sportivi	131.300,00	42.600,00
Mense scolastiche	348.600,00	181.000,00
Illuminazione votiva	18.900,00	52.000,00
TOTALE	549.400,00	298.600,00

$$\frac{\text{entrata} = \text{€ } 298.600,00}{\text{spesa} = \text{€ } 549.400,00} \times 100 = \mathbf{54,35 \%}$$

Obiettivo di questa Amministrazione è garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utenza. Da qui la decisione di lasciare invariate le tariffe.

Nel determinare gli stanziamenti, delle entrate extra tributarie, per il periodo 2013-2015 è stato fatto sostanzialmente riferimento agli

importi assestati dell'anno 2012, anche in considerazione della conferma delle relative tariffe.

Le entrate extratributarie derivanti dai "proventi dei servizi" più significative sono:

- **Proventi mense scolastiche:** € 165.000,00, per le quote pagate dalle famiglie che usufruiscono del servizio mensa presso le scuole comunali: La previsione è pressoché in linea con quanto incassato nell' anno 2012. € 15.000,00 come rimborso da parte del MIUR per il servizio mensa usufruito dagli insegnanti delle scuole comunali. La previsione si basa sugli ultimi incassi registrati che si riferiscono all' anno 2012;
- **Proventi trasporti scolastici:** € 26.000,00 la previsione è in linea con quanto incassato nell' anno 2012.
- **Proventi cimiteriali:** € 52.000,00, per canoni lampade votive, previsioni legate al livello di entrate registrate nell' anno 2012;
- **Sanzioni per violazione codice della strada:** € 100.000,00, la previsione 2013 leggermente più alta degli incassi 2012, è collegata all' obiettivo dell' Amministrazione di intensificare l' attività di prevenzione e repressione già iniziata negli anni precedenti, nonché alla riscossione dei ruoli coattivi da evadere.
- **Proventi nel settore sociale:** euro 40.000,00 sono le entrate previste come quota d' adesione al centro diurno anziani ed euro 3.000,00 come quota di partecipazione al servizio di assistenza domiciliare.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

La voce "Proventi dei beni dell' ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell' Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i canoni sulle concessioni ecc.

Le voci più significative:

- **proventi cimiteriali:** € 110.000,00 per la concessione di loculi e tombe. Previsione collegata al livello delle entrate registrate nel 2012 e all' aumento delle tariffe delle concessioni cimiteriali;
- **proventi reti idriche:** il canone di concessione delle reti idriche è stato quantificato in € 120.493,00, confermando l' importo del canone 2012, in attesa del nuovo valore che dovrà essere comunicato dall' Autorità Idrica Toscana, a seguito della revisione del Piano di Ambito e della diversa modalità di corresponsione del canone di concessione per gli anni 2012 -2016
- **proventi suolo pubblico:** COSAP temporanea euro 14.000,00, COSAP permanente euro 14.000,00. Le previsioni sono parametriche alle riscossioni 2012.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli:

Tra le entrate extratributarie meritevoli di segnalazione figurano inoltre:

- **Spese d' istruttoria per piani attuativi:** € 15.000,00 la previsione 2013 si basa sulle spese d' istruttoria relative alle richieste di approvazione di piani attuativi o relative a convenzionamenti per la realizzazione di opere di urbanizzazione;
- **Interessi attivi:** € 5.000,00 la previsione di bilancio è collegata sia agli interessi riscossi sulle diverse tipologie di ruoli coattivi, sia agli interessi sulle giacenze di cassa.
- **Contributi da Fondazioni bancarie e da altri Enti:** 187.000,00, previsione collegata alla previsione di entrate destinate alla realizzazione di progetti ed iniziative nel settore della cultura. In particolare nell' esercizio 2013 di contributi legati al "Progetto per i cento anni del Comune di Porcari". Le spese collegate hanno natura eccezionale e sono del tutto "comprimibili" in funzione delle risorse finanziarie disponibili.
- **Sponsorizzazioni:** Nel 2013 sono previste entrate da sponsorizzazioni, per euro 100.430,00, legate al Progetto per i cento anni del Comune di Porcari, di cui al punto precedente.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/c capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	16.884,50	10.086,69	10.000,00	52.000,00	0,00	0,00	420,00
Trasferimenti di capitale dallo stato	45.937,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione	358.722,00	463.795,27	23.500,00	212.223,00	0,00	0,00	803,07
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	22.973,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.220.805,60	633.897,89	1.133.500,00	670.000,00	530.000,00	550.000,00	-40,89
TOTALE	1.665.323,24	1.107.779,85	1.167.000,00	934.223,00	530.000,00	550.000,00	-19,94

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Le entrate iscritte nel titolo IV "Contributi e trasferimenti in c/capitale" sono stati distinti dal legislatore in varie categorie, in base al soggetto erogatore.

- Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" sono esposti gli introiti relativi alla alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali: E' prevista l' alienazione di un immobile denominato "Reliquato di tratto di strada vicinale denominato via dei Bocci" ad un valore di mercato, a seguito di stima giurata, pari ad euro 49.000,00;
- La voce " Trasferimenti di capitale dalla Regione" comprende i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti: Sono previsti: - un contributo regionale per l' acquisto di un' apparecchiatura per la videoconferenza - euro 7.000,00 ed un contributo di euro 205.223,00 per l' attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell' aria;
- La voce "Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico" ha una funzione residuale per quanto riguarda i trasferimenti in conto capitale da altri soggetti pubblici, quali Comuni, Province ecc.
- La voce "Trasferimenti di capitale da altri soggetti", infine, risulta costituita dai trasferimenti di capitale da parte di terzi non classificabili come entri pubblici. Rientrano, in particolare, in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche, nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti, quali ad esempio i proventi derivanti dalla monetizzazione di Opere Pubbliche, che sono previsti sul bilancio 2013 per un importo di euro 20.000,00.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni:

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	389.269,93	168.460,62	40.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Proventi oneri di urbanizzazione detinati a investimenti	669.609,84	465.437,27	1.078.500,00	650.000,00	530.000,00	550.000,00	-39,73
TOTALE	1.058.879,77	633.897,89	1.118.500,00	650.000,00	530.000,00	550.000,00	-41,88

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

La previsione degli oneri di urbanizzazione, è frutto della proiezione del servizio urbanistica, anche in considerazione del gettito realizzato nell' esercizio 2012, e tiene conto sia delle pratiche già rilasciate e rateizzate sia delle pratiche ad oggi presentate al protocollo comunale e in fase di istruttoria

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità:

Non sono previste, nel bilancio 2012 e nei successivi 2013 e 2014 interventi a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

La normativa non consente più di destinare quota degli oneri di urbanizzazione alla manutenzione ordinaria del patrimonio e quindi al raggiungimento dell' equilibrio corrente.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli:

Il gettito derivante dai proventi per oneri di urbanizzazione ha subito una notevole flessione negli ultimi anni, soprattutto per gli effetti che la difficile congiuntura economica ha riversato nel settore dell' edilizia.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:

Sono ormai parecchi anni che l' EnTe non ricorre all' indebitamento per finanziare le spese di investimento.

Nel Programma OO.PP. 2013 – 2015 non sono previsti interventi da finanziare con mutuo.

I vincoli e le regole del patto di stabilità interno per il triennio 2013/2015, nel confermare l' impianto, attualmente in uso, della competenza mista, impongono, infatti, un contenimento indiretto degli investimenti ed in particolare dell' indebitamento, che non viene valorizzato come risorsa utile agli effetti del calcolo del patto di stabilità.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale:

La Legge di stabilità 2012, ha modificato le regole per il ricorso all' indebitamento restringendo drasticamente il limite previsto dall' art. 204 del TUEL riferito al rapporto fra l' importo annuale degli interessi finanziari ed le entrate correnti, accertate nel rendiconto del penultimo esercizio precedente quello in cui viene prevista l' assunzione di mutui.

Il limite dal 1/1/2012 diventa:

- per l' anno 20128%
- per l' anno 2013.....6%
- per l' anno 2014 e successivi4%

Capacità di indebitamento al 1/1/2013

– Entrate relative ai primi tre titoli del conto consuntivo 2011:

TITOLO I – Entrate tributarie	4.027.035,87
TITOLO II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	466.332,80
TITOLO III – Entrate extratributarie	1.430.909,74
TOTALE A)	5.924.278,41

A1) Limite di indebitamento (6% di A): 355.456,70

– Interessi sui mutui in ammortamento
al 1° gennaio 2013, (parte spesa, titolo 1,
intervento 6)..... 40.152,00

Quota disponibile (A1 – B).....315.304,70

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli:

La quota interessi iscritta in bilancio rappresenta l' 0,68% delle entrate dei primi tre titoli del conto consuntivo 2011.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Data la consistenza delle disponibilità di cassa, non è previsto il ricorso all' anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

COMUNE DI PORCARI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

La programmazione rappresenta un processo di continua attuazione del Programma di mandato dell' amministrazione. La presente relazione previsionale e programmatica definisce le strategie, aggiornando quanto già definito lo scorso anno, tenendo in considerazione i risultati raggiunti e le innumerevoli novità normative che si sono succedute, in particolare a seguito delle manovre estive 2012 e della Legge di Stabilità 2013.

La proposta di bilancio 2013 viene, elaborata tenuto conto di uno scenario di finanza locale di estrema criticità derivante, principalmente, dalle forti restrizioni disposte nel tempo dalle varie "manovra economiche" (D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, D.L. 201/2011 manovra Monti, Spending Review), che si traducono, in particolare, nella forte riduzione delle entrate di provenienza statale (fondo sperimentale, ora fondo di solidarietà).

A completare il quadro, si sottolineano le enormi limitazioni derivanti dalle norme sul patto di stabilità interno, che impongono al Comune di Porcari, di ottenere, per il 2013, un improbabile avanzo, in termini di competenza mista, di euro 636 (*in migliaia di euro*)

Pertanto, il percorso di costruzione del bilancio di previsione per l'anno 2013, come ormai da diversi anni, è stato molto problematico. La maggiore difficoltà è stata quella di raggiungere l'equilibrio economico cercando di conciliare le risorse disponibili con le necessità rappresentate dai Responsabili dei diversi servizi comunali.

Pur con la revoca del blocco delle tariffe e delle aliquote dei tributi locali, la rigidità di molte voci di spesa, e l'obiettivo di non appesantire ulteriormente il carico fiscale dei cittadini, hanno creato l'oggettiva difficoltà di programmazione non solo delle attività di sviluppo, ma anche di quelle volte al mantenimento delle prestazioni relative ai servizi essenziali da erogare ai cittadini.

L' Amministrazione Comunale si è trovata ad operare in un contesto finanziario nel quale è necessario programmare con prudenza e oculatezza le strategie sulla gestione della macchina comunale evitando sprechi e utilizzando le risorse nel modo più appropriato possibile.

In questa ottica la macchina burocratica comunale, deve dotarsi di una gestione sempre più razionale delle risorse, tesa possibilmente ad un rigoroso contenimento della spesa, ad una sempre maggiore responsabilizzazione dei funzionari, riservando agli organi politici il compito di proporre e verificare gli obiettivi da perseguire. Conseguentemente l'amministrazione comunale deve continuare a fare in modo che il lavoro sia organizzato secondo programmi e progetti-obiettivo: miglioramento del grado di efficienza e di efficacia della produttività attraverso l'uso razionale e l'ammodernamento delle strutture: la responsabilizzazione, la formazione e l'aggiornamento professionale dei dipendenti.

Il bilancio di previsione 2013 è stato costituito sulla base delle proposte formulate dai responsabili di servizio, ricondotte entro ambiti di sostenibilità in relazione ai vincoli derivanti dal contesto appena descritto.

L' impianto programmatico definito è tale per cui i programmi della presente relazione si collegano direttamente al programma politico dell' Amministrazione e definiscono gli indirizzi strategici dell' amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, che saranno poi assegnati ai singoli responsabili, risultano quindi definiti nell' ambito della programmazione operativa di cui il P.E.G. è il documento cardine.

LA RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE

Come già anticipato, il bilancio 2013 di parte corrente risulta pesantemente segnato dalla riduzione delle entrate di provenienza statale, pur se parzialmente compensata dal gettito della nuova imposta municipale propria (IMU) che tra l' altro con decorrenza 1° gennaio 2013 vedrà significative modifiche soprattutto per quanto riguarda la ripartizione del gettito tra Stato e Comuni.

Per fronteggiare questo deficit di partenza, si è dovuto operare principalmente sul versante del contenimento e della riduzione della spesa, pur coscienti che le principali spese dei Comuni (personale, rate dei mutui e tutte le spese per acquisto beni e prestazioni di servizi derivanti da contratti già stipulati) sono rigide e difficilmente comprimibili.

Nella difficile opera di pianificazione degli interventi sulla spesa per conciliare efficacia ed equità, si è quindi dovuta rendere ancora più stringente la selezione delle priorità.

SPESE DI MANUTENZIONE

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti con particolare attenzione ai fabbisogni per la manutenzione delle infrastrutture scolastiche.

SPESE PER UTENZE (ILLUMINAZIONE, ACQUA, GAS, TELEFONIA)

Nell' ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione delle spese correnti, dopo un' attenta analisi dei costi storici e delle possibili offerte presenti sul libero mercato si è provveduto, in alcuni casi già da alcuni esercizi, ad aderire alle convenzioni Consip:

- per la fornitura di energia elettrica, sia per le utenze relative ai fabbricati., sia per quanto attiene alle utenze dell' illuminazione pubblica;
- per la fornitura del calore da riscaldamento;
- per la telefonia, sia fissa che mobile;

Talei scelte dovrebbero permettere di conseguire dei risparmi, che ancorchè non esattamente quantificabili, porteranno dei benefici sulla spesa corrente.

Tuttavia, per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica, proprio ai fini della razionalizzazione delle spese correnti, si dovrà operare mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate, considerando che sempre più spesso arrivano, anche dopo anni, dai vari gestori che si sono succeduti, fatture di conguaglio che possono creare criticità per il bilancio dell' ente.

CANCELLERIA, STAMPATI E VARIE

Continuerà l' azione intrapresa, ormai da alcuni anni, di razionalizzazione degli acquisti per cancelleria e stampati, toner e cartucce, cercando il più possibile di programmare all' inizio dell' esercizio il fabbisogno annuale. Tale azione ha prodotto e continuerà a produrre significativi risparmi di spesa.

PRESTAZIONI DIVERSE DI SERVIZIO

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio, cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2012, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

PATTO DI STABILITA'

Il Comune di Porcari ha rispettato nell'anno 2012 le regole del patto di stabilità interno così come definite nel corso degli anni con norme sempre diverse e modalità altalenanti.

Con la Legge di Stabilità 2011 i criteri di calcolo del patto di stabilità hanno subito una drastica modifica, prevedendo infatti il passaggio, per quanto concerne la determinazione dell' obiettivo di saldo finanziario, dal criterio dei saldi a quello della spesa corrente.

Il riferimento, anche per il 2013, è infatti costituito dalla spesa media del triennio di riferimento, come risultante dai certificati di conto consuntivo, applicandovi una percentuale di incremento, che per l'anno 2013 potrà essere 0, se il comune risulterà ente virtuoso, sulla base di specifici parametri fissati per legge, o 15,8% (valore massimo) se il comune risulterà ente non virtuoso.

In sede di bilancio di previsione, è stato considerato, in via prudenziale, come obiettivo del patto, il saldo programmatico previsto per gli enti non virtuosi, quantificato in euro 636 (in migliaia di euro).

Da ribadire che le attuali regole sul Patto di Stabilità interno, di cui occorre assicurare il rispetto già in sede di approvazione del bilancio di previsione, hanno fortemente compromesso non solo la gestione corrente, ma soprattutto lo sviluppo degli investimenti, mettendo in discussione persino la possibilità di portare a termine le opere già iniziate.

Particolare attenzione dovrà essere posta alle stime delle previsioni di cassa riferite alle spese d' investimento, dato che le maggiori criticità si manifestano proprio nel comparto investimenti in termini di cassa. Pertanto è necessario, per l'anno 2013 un costante monitoraggio della spesa in c/capitale (pagamenti) e un' attenta analisi di tutti gli investimenti programmati, per i quali dovranno essere predisposti precisi piani relativi ai tempi di esecuzione e quindi dei pagamenti, in modo da valutare l' impatto anche sugli esercizi successivi al 2013.

Pertanto, pur rappresentando il rispetto di tutti i limiti imposti dal patto di stabilità un obiettivo primario per l' Amministrazione, è auspicabile una revisione della normativa relativa al patto che permetta un margine più ampio di pagamenti al fine di rilanciare l'economia e non compromettere i rapporti con i fornitori.

PIANO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL' UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

Il piano triennale, 2011 -2013 , approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.180 del 6/12/2010, e contenente misure finalizzate alla riduzione di spese della Pubblica Amministrazione previsto dal comma 594 della Legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) prevede a partire dall'anno 2011:

Dotazioni strumentali

1. Apparecchiature informatiche e di ufficio

Server

Nel triennio precedente sono stati dimessi 2 Server obsoleti privi di certificazioni energetiche e sono stati acquisiti due nuovi Server di cui uno in proprietà ed uno a noleggio.

Personal Computer

Ormai praticamente tutti i servizi sono dotati di stazioni di lavoro in quantità sufficiente e a norma di legge in termini di risparmio energetico; nei prossimi anni quindi non è presumibile un aumento del numero dei personal computer installati.

Monitor

Analogo ragionamento vale per quanto riguarda i monitor. Nei prossimi anni non è presumibile un aumento di monitor installati, né la loro sostituzione trattandosi di monitor funzionanti e rispondenti alle normative di legge sia in termini di risparmio energetico che di ergonomia.

Stampanti

Per le stampanti si prevede la sostituzione del parco esistente, via via che si verificano guasti non facilmente riparabili, secondo questi principi base:

- riduzione al minimo delle stampanti a colori, che devono rappresentare eccezioni ben motivate
- sostituzione delle stampanti individuali con stampanti di rete
- sostituzione delle stampanti a getto d'inchiostro con stampanti laser
- acquisto o noleggio a lungo termine tramite mercato Consip di stampanti multifunzione (stampante/fotocopiatrice/scanner) dotate di funzionalità di stampa fronte/retro.

Fax

Il numero complessivo dei fax a disposizione degli uffici è di 4 di cui n.1 collocato presso la Sede Comunale, n. 1 presso la sede della Polizia Municipale, n. 1 presso la sede del Servizio Interventi alle persone /Biblioteca e n.1 presso la sede del Servizio Anagrafe.

La dotazione di tali apparecchiature risulta consona alle reali necessità e pertanto non si prevede di effettuare alcuna riduzione del numero di tali attrezzature.

E' prevedibile nel triennio 2011-2013 la sostituzione di alcuni dei suddetti fax con un unico fax Server (un computer che memorizza i fax in entrata evitando di effettuare la scannerizzazione dei documenti con invio diretto al destinatario senza necessità di stampare il documento).

Con l'acquisto del nuovo software per la gestione del servizio cimiteriale si rende necessario portare avanti un progetto impegnativo che consiste in :

- Predisporre la struttura dei due cimiteri comunali
- Procedere al "popolamento" degli stessi, inserendo cioè i nominativi di ciascun defunto in ogni loculo.

Sarà possibile garantire al cittadino efficacia ed efficienza del servizio, poiché applicativo grafico completo permette una interrogazione dati dal sistema veloce e sicuro, evidenzia in tempo reale lo stato dei cimiteri.

Inoltre l'iter di gestione consente una puntuale pianificazione del lavoro degli operatori e consente di monitorare le attività richieste ancora in attesa di autorizzazione. Le attività vengono pianificate nell'agenda inserendo una prima sepoltura o una successiva movimentazione, in modo trasparente e veloce.

Tutti i contratti di concessione possono essere controllati attraverso apposite funzioni di scadenzario e nel caso possano esser rinnovati è possibile procedere automaticamente al rinnovo mantenendo sempre il riferimento storico del contratto originale.

Sarà necessario altresì proceder alla ricognizione dell'attuale stato dei contratti di illuminazione votiva per poi procedere, anche per questo servizio, alla procedura operativa informatica sopra descritta per i contratti cimiteriali.

E' previsto l'acquisto di software per la gestione giuridica del personale e delle pratiche edilizie che comporterà maggiore celerità nella conclusione dei procedimenti amministrativi per una maggiore soddisfazione degli utenti

Dematerializzazione

E' in corso di svolgimento il progetto di dematerializzazione del cartaceo anagrafico, anche in osservanza dell'art. 42, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. n. 82/2005). I benefici derivanti dall'adesione al progetto di cui sopra sono molteplici tra cui il risparmio di carta e di spazi, il notevole risparmio di risorse economiche ed umane dedicate all'attività di sistemazione archivi, nonché la maggior rapidità e facilità nella ricerca delle informazioni e la maggiore capacità di risposta ai bisogni/richieste degli altri Uffici o di Enti esterni.

Sito internet istituzionale

Sarà inoltre necessario impegnare risorse economiche umane per una ristrutturazione e reingegnerizzazione degli strumenti informatici, ed in particolare del sito istituzionale dell'Ente, ai fini degli adempimenti di trasparenza dell'azione amministrativa prescritti dal D.Lgs 33/2013

2. Apparecchiature telefoniche

Telefonia fissa

Nell'anno 2009 il Comune di Porcari ha effettuato la completa ristrutturazione del sistema telefonico. Si è provveduto a cessare linee inutilizzate e a dotarsi di un unico centralino VOIP in sostituzione di tre centralini tradizionali. Tutto questo ha generato un risparmio di un risparmio sul 2008 di € 12.959,39 (pari a 1/3 della spesa complessiva precedente) non solo mantenendo lo stesso livello di servizio ma introducendo miglioramenti nell'affidabilità, nelle prestazioni e nelle funzionalità. Non sono previsti nuovi interventi per il triennio 2011-2013.

Telefonia mobile

Si è provveduto ad effettuare una ricognizione delle utenze e delle apparecchiature in dotazione ai Servizi.

Vista la perdurante presenza della tassa di concessione governativa, che incide mediamente per circa il 50% del costo totale della telefonia mobile aziendale, sarà necessario procedere a definire in maniera più chiara e definita le regole per l'assegnazione dei telefoni cellulari di servizio optando per telefoni a scheda pre-pagata in tutti i casi nei quali l'utente debba essere reperibile ma non necessita, se non in rari casi, di fare chiamate.

E' prevista l'installazione di un apparato per la multivideoconferenza finanziato dalla Regione Toscana a seguito di partecipazione ad un Bando, per ottimizzare le spese dei trasferimenti

3. Autovetture di servizio

Il Comune ha in dotazione complessivamente 20 veicoli così classificati:

UFFICIO	VEICOLO	TARGA
TEC.	FIAT PUNTO	EJ192ED
"	NISSAN VANETTE	LU 581226
"	NISSAN VANETTE	LU 581227
"	FIAT DAILY	LU 578974
"	PORTER	AL 369 NZ
"	PORTER	EM 988 YB

"	RASAERBA	AAH786
"	AUTOCARRO	EC 501 CB
COMM	PIAGGIO FREE ciclom. 50 cc	Telaio 100985 Tg. 8MBKX
ECOL.	FIAT PANDA	DV 339 KL
S.SOC.	PIAGGIO PORTER (Obiettori)	AN 719 WW
"	FIAT DUCATO (Centro Anz.)	CZ 484 CK
"	FIAT PANDA 4 X 4	BL663CM
"	FIAT PUNTO	DT 042 CC
AA.GG	FIAT PUNTO 1200	BX 969 JS
"	Fiat Croma 1.9 Multijet Diesel	DR 599 HV
PM	GUZZI 750	AF 46407
"	GUZZI 750 PA	AM 67427
"	ALFA 159	YA 103 AH
"	SUZUKI IGNIS	CP 949 KJ

Le autovetture di servizio sono utilizzate dal personale dipendente esclusivamente per compiti istituzionali (sopralluoghi, ritiro/consegna posta, notifiche, accertamenti anagrafici, spostamenti di servizio, ecc...).

Ogni spostamento è regolarmente monitorato attraverso uno specifico libretto di bordo riportante i dati relativi al nominativo del dipendente, la motivazione, l'orario di utilizzo e la destinazione di ogni singolo viaggio.

L'Ufficio Urbanistica, l'Ufficio Commercio, l'Anagrafe e l'Ufficio Ragioneria non hanno mezzi in dotazione, pertanto utilizzano, mediante prenotazione, i mezzi dell'Ufficio AA.GG. Pertanto i mezzi in dotazione sono da considerarsi già in numero strettamente indispensabile per il buon funzionamento dell'Amministrazione. E' prevedibile, nel triennio, la sostituzione dei mezzi più obsoleti che dovessero necessitare di riparazioni e manutenzioni non economiche, con mezzi alimentati a metano gpl e gasolio più ecologici ottenendo così benefici in termini di risparmio di carburante e di minor inquinamento.

Nell'esercizio 2013, la spesa per autovetture è stata prevista considerando le disposizioni normative di cui all' art.5, comma 2, del D.L. 95/2012 c.d. "Spending Review" che impongono di ridurre, dal 2013, *le spese sostenute per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture* entro il limite massimo del 50% della spesa sostenuta nel 2011. Da tale limitazione restano escluse le spese sostenute per le funzioni di polizia locale, e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, nonchè, per il solo anno 2013, quelle relative a contratti pluriennali in essere al 7 luglio 2012.

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

La finanziaria 2008 prevede che l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo, incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti esterni all'amministrazione possa avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale.

Con riferimento a questa prescrizione di legge, all'andamento consolidato delle attività di gestione relativo agli esercizi pregressi, è prevedibile la possibile esigenza di procedere all'affidamento di incarichi di lavoro autonomo o di lavoro autonomo occasionale, giustificata sia dalla particolare complessità delle attività per le quali si ravvisa l'opportunità di acquisire dall'esterno le necessarie competenze, sia dall'impossibilità di utilizzare il personale disponibile nella dotazione organica dell'ente in relazione ai profili professionali e alle eventuali competenze professionali acquisibili con attività di aggiornamento professionale e formative;

Visto il disposto dell' art.6, comma 7 del D.L. 78/2010, c.d. "manovra estiva" che stabilisce che a partire dall' anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% della spesa sostenuta nell' anno 2009, nell' anno 2013 non sono previsti incarichi per studio e consulenza, ma solo incarichi di lavoro autonomo o di lavoro autonomo occasionale, nei seguenti settori di attività:

- Servizio Sviluppo Sociale, Cultura e Biblioteca: per progetto di promozioni alla lettura e laboratori per la Biblioteca Comunale e per progetto per la " Costituzione di uno sportello Sociale" previa progettazione, supporto e gestione ottimizzata delle attività relative al servizio sociale comunale;
- Servizio assetto del territorio: per incarico di assistenza e formazione informatica relativamente all'utilizzo di un nuovo sistema esclusivamente telematico per attivazione dello Sportello Unico delle Attività Produttive in via telematica come previsto dal D.P.R. 160 del 07.09.2010;
- Settore Affari Generali/Legali/Amministrativi: incarico presso l'Ufficio anagrafe per organizzazione front office per fenomeno immigrazione, previa progettazione, supporto alla gestione e aggiornamento degli iter procedurali in materia immigratoria

Sono, inoltre previsti altri incarichi, non sottoposti alle limitazioni suddette in ambito di tutela legale;(Patrocinio e difesa in giudizio), in materia di programmazione/pianificazione urbanistica o del territorio e in ambito tecnico; art.92 D.lgs 163/2006, nonché in tutti quei settori dove sono obbligatori adempimenti previsti da specifiche disposizioni di legge (nucleo di valutazione, sicurezza sui luoghi di lavoro);

Le risorse economiche necessarie per affidare gli eventuali incarichi previsti nel "Piano annuale degli incarichi esterni 2013" sono iscritte a bilancio. Il limite massimo della spesa annua per detti incarichi è così suddiviso:

- Settore affari generali/legali/amministrativi (incarico ufficio anagrafe).....euro	8.000,00
- Settore biblioteca e cultura	5.000,00
- Settore sociale.....euro	8.000,00
- Settore assetto del territorio	9.000,00

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente:

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Numero programma	ANNO 2013				ANNO 2014				ANNO 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo		
101	1.372.342,00	0,00	140.400,00	1.512.742,00	1.374.327,00	0,00	80.000,00	1.454.327,00	1.382.137,00	0,00	110.000,00	1.492.137,00
102	131.828,00	3.000,00	0,00	134.828,00	130.838,00	0,00	0,00	130.838,00	124.688,00	0,00	0,00	124.688,00
103	283.296,00	0,00	12.500,00	295.796,00	291.367,00	0,00	12.500,00	303.867,00	291.367,00	0,00	12.500,00	303.867,00
104	800.245,00	26.000,00	2.000,00	828.245,00	819.525,00	22.000,00	2.000,00	843.525,00	819.295,00	22.000,00	0,00	841.295,00
105	675.961,00	30.000,00	55.000,00	760.961,00	432.961,00	0,00	0,00	432.961,00	432.961,00	0,00	0,00	432.961,00
106	1.131.076,00	8.700,00	0,00	1.139.776,00	1.164.076,00	0,00	220.000,00	1.384.076,00	1.164.076,00	0,00	0,00	1.164.076,00
107	335.522,00	0,00	0,00	335.522,00	329.192,00	0,00	0,00	329.192,00	289.422,00	0,00	0,00	289.422,00
108	389.147,00	0,00	271.600,00	660.747,00	383.145,00	0,00	69.000,00	452.145,00	388.143,00	0,00	230.000,00	618.143,00
109	2.437.064,00	139.000,00	538.223,00	3.114.287,00	2.545.178,00	62.500,00	159.000,00	2.766.678,00	2.587.158,00	0,00	210.000,00	2.797.158,00
110	114.029,00	0,00	2.000,00	116.029,00	94.029,00	0,00	0,00	94.029,00	94.029,00	0,00	0,00	94.029,00
TOTALI	7.670.510,00	206.700,00	1.021.723,00	8.898.933,00	7.564.638,00	84.500,00	542.500,00	8.191.638,00	7.573.276,00	22.000,00	562.500,00	8.157.776,00

3.4 - Programma n. 101 AMMINISTRAZIONE GENERALE

Responsabile: DR.SSA BARBARA CERAGIOLI-DR.FULVIO D'ANGELO-Assess.di rif.: SINDACO BACCINI A.

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi iscritti in bilancio:

- Organi istituzionali, partecipazione e decentramento (Funzione 1. Servizio 1)
- Segreteria generale, personale e organizzazione (Funzione 1. Servizio 2)
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali (Funzione 1. Servizio 5)
- Ufficio Tecnico (Funzione 1. Servizio 6)
- Altri servizi generali (Funzione 1. Servizio 8)

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Il programma tende a realizzare gli obiettivi di mantenimento derivanti dalle competenze attribuite al centro di responsabilità, seppur nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse economiche ed umane.

Si cercherà, in un'ottica di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di semplificare i procedimenti amministrativi.

Gli obiettivi principali da raggiungere sono quelli dettati dalla normativa vigente in materia ed in particolare oltre al rispetto del Patto di stabilità per l'anno 2013, condizione essenziale per poter procedere a nuove assunzioni, anche il rispetto della riduzione delle spese di personale così come disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge Finanziaria 2007, nonché la diminuzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente ottemperando a quanto stabilito dall'art. 76 comma 5 del D.L. 112/2008 così come convertito con Legge 133/2008.

Lo stesso dicasi per quanto riguarda le risorse del Fondo salario accessorio che non dovranno superare quello del Fondo 2010.

Inoltre, nel corso del 2013 è previsto:

- Attivazione delle trattative per la stipulazione di un nuovo CCDI dell'Ente, nonché alla approvazione di piani di formazione per qualificare i dipendenti dei vari servizi;
- Rideterminazione della dotazione organica dell'Ente in funzione di una razionalizzazione dei servizi e delle risorse umane disponibili.

Per quanto riguarda l'informatizzazione si continuerà l'opera iniziata qualche anno fa, relativamente alla razionalizzazione del sistema informatico del Comune di Porcari diminuendo i costi di gestione, migliorando l'efficienza dello stesso e introducendo nuovi servizi e funzionalità.

La razionalizzazione si rivolgerà anche a tutto ciò che riguarda telefonia fissa e mobile, sia per quanto riguarda gli apparecchi, sia per quanto riguarda il traffico telefonico.

Sarà inoltre necessario impegnare risorse economiche e umane per una ristrutturazione e reingegnerizzazione degli strumenti informatici, ed in particolare del sito istituzionale dell'Ente, ai fini degli adempimenti di trasparenza dell'azione amministrativa prescritti dal D.Lgs 33/2013

3.4.3.1 – Investimento:

E' previsto l' acquisto di una apparecchiatura per la "Videoconferenza". La spesa è finanziata con contributo della Regione Toscana.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Mantenere il medesimo livello di erogazione dei servizi, sia a livello qualitativo che quantitativo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell' Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, ed elencate in modo analitico nell' inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 101

AMMINISTRAZIONE GENERALE

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	19.025,72	18.397,78	14.898,88	
REGIONE	7.000,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	26.025,72	18.397,78	14.898,88	
PROVENTI DEI SERVIZI	30.922,23	43.890,27	44.945,28	
TOTALE (B)	30.922,23	43.890,27	44.945,28	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.455.794,05	1.392.038,95	1.432.292,84	
TOTALE (C)	1.455.794,05	1.392.038,95	1.432.292,84	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.512.742,00	1.454.327,00	1.492.137,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 101
AMMINISTRAZIONE GENERALE
 (IMPIEGHI)

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015																	
Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II					
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	%				Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	%				Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	%								
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)							%	*	Entità (a)	%	*							Entità (b)	%	**	Entità (c)	%							*	Entità (a)	%	**	Entità (c)
1	684.873,00	49,91	1	0,00	0,00	1	12.000,00	8,55	696.873,00	46,07	1	680.314,00	49,50	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	680.314,00	46,78	1	680.294,00	49,22	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	680.294,00	45,59					
2	39.779,00	2,90	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	39.779,00	2,63	2	35.779,00	2,60	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	35.779,00	2,46	2	43.779,00	3,17	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	43.779,00	2,93					
3	521.891,00	38,03	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	521.891,00	34,50	3	532.766,00	38,77	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	532.766,00	36,63	3	532.766,00	38,55	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	532.766,00	35,70					
4	11.630,00	0,85	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	11.630,00	0,77	4	12.130,00	0,88	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	12.130,00	0,83	4	12.130,00	0,88	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	12.130,00	0,81					
5	14.200,00	1,03	5	0,00	0,00	5	35.400,00	25,21	49.600,00	3,28	5	13.700,00	1,00	5	0,00	0,00	5	10.000,00	12,50	23.700,00	1,63	5	13.700,00	0,99	5	0,00	0,00	5	20.000,00	18,18	33.700,00	2,26					
6	4.130,00	0,30	6	0,00	0,00	6	93.000,00	66,24	97.130,00	6,42	6	3.980,00	0,29	6	0,00	0,00	6	70.000,00	87,50	73.980,00	5,09	6	3.820,00	0,28	6	0,00	0,00	6	90.000,00	81,82	93.820,00	6,29					
7	50.839,00	3,70	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	50.839,00	3,36	7	50.658,00	3,69	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	50.658,00	3,48	7	50.648,00	3,66	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	50.648,00	3,39					
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00					
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00					
10	10.000,00	0,73	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10.000,00	0,66	10	10.000,00	0,73	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10.000,00	0,69	10	10.000,00	0,72	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10.000,00	0,67					
11	35.000,00	2,55	11	0,00	0,00	11			35.000,00	2,31	11	35.000,00	2,55	11	0,00	0,00	11			35.000,00	2,41	11	35.000,00	2,53	11	0,00	0,00	11			35.000,00	2,35					
1.372.342,00										0,00				140.400,00	1.512.742,00	1.374.327,00					0,00				80.000,00	1.454.327,00	1.382.137,00					0,00				110.000,00	1.492.137,00

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 102
SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI

Responsabile: DR.SSA BARBARA CERAGIOLI - Assessore di Riferimento SINDACO BACCINI ALBERTO

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi iscritti in bilancio:

- Anagrafe. Stato Civile. Elettorale. Leva e servizio scolastico (Funzione 1. Servizio 7)
- Servizio necroscopico e cimiteriale (Funzione 10. Servizio 5)

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa

Il programma tende a realizzare gli obiettivi di mantenimento derivanti dalle competenze attribuite al centro di responsabilità, nonostante la patologica carenza di personale. Si cercherà, in un'ottica di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di semplificare i procedimenti amministrativi.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

SERVIZI DEMOGRAFICI

Gli obiettivi relativi ai servizi demografici per l'anno 2013 sono i seguenti:

- Processo di dematerializzazione del cartaceo anagrafico;
- Controllo della regolarità di soggiorno dei cittadini comunitari
- Rinnovo dimora abituale cittadini extracomunitari;
- Adempimenti relativi all'installazione del nuovo software anagrafico
- Attività relativa al confronto Censimento/anagrafe

Verrà affidato altresì un incarico di lavoro autonomo occasionale per organizzazione front office per fenomeno immigrazione, previa progettazione, supporto alla gestione e aggiornamento degli iter procedurali in materia immigratoria

SERVIZI CIMITERIALI

Il servizio manutenzione e custodia del cimitero è stato dato in affidamento alla ditta ESSEPI di Pellini Sergio, mentre il servizio concessioni loculi e il servizio illuminazione votiva delle tombe esistenti viene gestito direttamente come negli anni precedenti dall'ente con personale proprio.

Nel triennio è in previsione il recupero delle tombe in stato di abbandono nonché il censimento delle tombe la cui concessione risulta scaduta al fine di procedere al rinnovo delle stesse, una volta completato ed attivato il nuovo programma software dei servizi cimiteriali.

Nell'anno 2013 si dovrà procedere all'attivazione di una nuova procedura di gara pubblica per l'affidamento in concessione del servizio suddetto in quanto in scadenza nei primi anni del 2014.

Con l'acquisto del nuovo software per la gestione del servizio cimiteriale si rende necessario portare avanti un progetto impegnativo che consiste in :

- Predisporre la struttura dei due cimiteri comunali
- Procedere al "popolamento" degli stessi, inserendo cioè i nominativi di ciascun defunto in ogni loculo.

Sarà possibile garantire al cittadino efficacia ed efficienza del servizio, poiché applicativo grafico completo permette una interrogazione dati dal sistema veloce e sicuro, evidenzia in tempo reale lo stato dei cimiteri.

Inoltre l'iter di gestione consente una puntuale pianificazione del lavoro degli operatori e consente di monitorare le attività richieste ancora in attesa di autorizzazione. Le attività vengono pianificate nell'agenda inserendo una prima sepoltura o una successiva movimentazione, in modo trasparente e veloce.

Tutti i contratti di concessione possono essere controllati attraverso apposite funzioni di scadenzario e nel caso possano esser rinnovati è possibile procedere automaticamente al rinnovo mantenendo sempre il riferimento storico del contratto originale.

Sarà necessario altresì proceder alla ricognizione dell'attuale stato dei contratti di illuminazione votiva per poi procedere, anche per questo servizio, alla procedura operativa informatica sopra descritta per i contratti cimiteriali.

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Mantenere il medesimo livello di erogazione dei servizi, sia a livello qualitativo che quantitativo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell' Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, ed elencate in modo analitico nell' inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 102

SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	59.000,00	61.000,00	63.000,00	
TOTALE (B)	59.000,00	61.000,00	63.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	110.000,00	100.000,00	100.000,00	
TOTALE (C)	110.000,00	100.000,00	100.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	169.000,00	161.000,00	163.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 102
SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI
 (IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015															
Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II					
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	%				Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	%					Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	%							
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)							*	Entità (a)	%	*	Entità (a)								%	*	Entità (a)	%	*										
1	55.461,00	42,07	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	55.461,00	41,13	1	55.461,00	42,39	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	55.461,00	42,39	1	55.461,00	44,48	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	55.461,00	44,48					
2	6.000,00	4,55	2	3.000,00	100,00	2	0,00	0,00	9.000,00	6,68	2	9.000,00	6,88	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	9.000,00	6,88	2	9.000,00	7,22	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	9.000,00	7,22					
3	47.000,00	35,65	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	47.000,00	34,86	3	44.000,00	33,63	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	44.000,00	33,63	3	39.000,00	31,28	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	39.000,00	31,28					
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00					
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00					
6	18.960,00	14,38	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	18.960,00	14,06	6	18.240,00	13,94	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	18.240,00	13,94	6	17.520,00	14,05	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	17.520,00	14,05					
7	4.407,00	3,34	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	4.407,00	3,27	7	4.137,00	3,16	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	4.137,00	3,16	7	3.707,00	2,97	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	3.707,00	2,97					
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00					
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00					
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00					
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00					
131.828,00		3.000,00		0,00		134.828,00		130.838,00		0,00		130.838,00		0,00		124.688,00		0,00		124.688,00		0,00		124.688,00		0,00		124.688,00		0,00							

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 103 POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile: Com. MANLIO MANCINO - Assessore di riferimento: SINDACO BACCINI ALBERTO

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei servizi iscritti in bilancio relativi alle Funzioni di Polizia Locale (Funzione 3)

Viene da più parti ravvisata la necessità di garantire la costante presenza di agenti di P.M.le sul territorio, in attuazione degli obiettivi programmatici dall'Amministrazione volti a garantire una sempre maggiore sicurezza ai cittadini.

L'attività verrà effettuata dall'Ufficio P.M. al fine di tutelare e salvaguardare il territorio e la sicurezza dei cittadini con particolare attenzione ai servizi di polizia stradale e di prossimità, ponendo in essere azioni di controllo, prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi e penali che si volessero ravvisare.

Tali attività non si discostano da quelle effettuate dall'Ufficio nel biennio precedente in quanto le problematiche sono sempre le stesse, tuttavia è prevedibile in un prossimo futuro un sensibile aumento dell'onere relativo ai servizi di polizia stradale legato all'aumento del traffico veicolare sulla viabilità esterna al territorio comunale, specie la S.P. 61, ciò in concomitanza con la prossima apertura di importanti attività commerciali ed artigianali in zona.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le insistenti richieste pervenute dall'A.C. in merito ad un maggior controllo della microcriminalità o criminalità di basso spessore che incomincia ad avere una certa evidenza anche nel ns. territorio, sono state da sempre l'obbiettivo della P. M.le di Porcari, da tempo, specie con l'arrivo in Ufficio di personale giovane e motivato, è stata posta in essere una più capillare azione di indagine e sorveglianza sui siti più delicati frequentati da extracomunitari e / o da cittadini pregiudicati o ex pregiudicati o comunque persone conosciute all'ufficio; in questo bisogna dire la cittadinanza alle volte da utili indicazioni, esiste in tutti ormai la raggiunta consapevolezza che, senza sostituirsi ad altre forze di polizia, l'attività della P. M.le è sempre meno quella di repressione "delle soste" e sempre di più quella di controllo della microcriminalità urbana; il personale si trova quindi, rispetto al passato, ad effettuare maggiore attività investigativa di P.G. rispetto al passato.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Verifica e controllo dei punti sensibili del centro;

Presenza e controllo in Manifestazioni, Feste, Processioni Religiose, Civili ed altro, al fine di garantirne il corretto svolgimento anche ai fini viabilistici e di preservare l'ordine pubblico nonché la pubblica incolumità;

Controllo, all'interno e fuori del centro abitato, del flusso viario, con particolare riguardo alla violazione di norme del C.d.S;

Attività Amministrativa di supporto essenziale per completare il raggiungimento degli obiettivi che sono stati prefissati;

Controlli di Polizia stradale (notturno/diurno);

Repressioni di fatti "antigiuridici" in genere (diurno/notturno)

Attività di P.G. d'iniziativa e delegate;

Controlli in materia di repressione di reati ambientali (notturno/diurno);

Servizio di vigilanza a sedi c.li (notturno);

Controlli P.E. – Alberghi (diurno/notturno);

Rilevamento I.S. (diurno/notturno) e controlli relativi alle cd. "stragi del Sabato sera" (notturno);

Servizi coordinati con altre forze di Polizia

Controllo afflusso studenti alle scuole (diurno relativo al calendario scolastico);

Notifica atti e Registrazione Albo Pretorio

3.4.3.1 – Investimento:

E' previsto:

- l' acquisizione di una valigetta portatile per il controllo dei documenti di guida e circolazione (repressione del c.d. Falso documentale);
- l' acquisizione di un sistema di controllo e contestazione immediata degli eccessi di velocità (laser DIGICAM);

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Mantenere il medesimo livello di erogazione dei servizi, sia a livello qualitativo che quantitativo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell' Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, ed elencate in modo analitico nell' inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 103

POLIZIA MUNICIPALE

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	3.994,47	3.889,49	3.069,05	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	3.994,47	3.889,49	3.069,05	
PROVENTI DEI SERVIZI	15.842,89	6.107,72	6.168,50	
TOTALE (B)	15.842,89	6.107,72	6.168,50	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	275.958,64	293.869,79	294.629,45	
TOTALE (C)	275.958,64	293.869,79	294.629,45	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	295.796,00	303.867,00	303.867,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 103

POLIZIA MUNICIPALE

(IMPIEGHI)

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015																		
Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Entità (b)			%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%			Entità (b)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)			%	Entità (b)	%
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)									%	*	Entità (a)	%	*									Entità (b)	%	*	Entità (a)	%								
1	217.450,00	76,76	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	217.450,00	73,51	1	222.204,00	76,26	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	222.204,00	73,13	1	222.204,00	76,26	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	222.204,00	73,13						
2	16.500,00	5,82	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	16.500,00	5,58	2	17.500,00	6,01	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	17.500,00	5,76	2	17.500,00	6,01	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	17.500,00	5,76						
3	26.695,00	9,42	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	26.695,00	9,02	3	28.695,00	9,85	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	28.695,00	9,44	3	28.695,00	9,85	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	28.695,00	9,44						
4	7.000,00	2,47	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	7.000,00	2,37	4	7.000,00	2,40	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	7.000,00	2,30	4	7.000,00	2,40	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	7.000,00	2,30						
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	12.500,00	100,00	12.500,00	4,23	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	12.500,00	100,00	12.500,00	4,11	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	12.500,00	100,00	12.500,00	4,11						
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00						
7	14.651,00	5,17	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	14.651,00	4,95	7	14.968,00	5,14	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	14.968,00	4,93	7	14.968,00	5,14	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	14.968,00	4,93						
8	1.000,00	0,35	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	1.000,00	0,34	8	1.000,00	0,34	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	1.000,00	0,33	8	1.000,00	0,34	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	1.000,00	0,33						
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00						
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00						
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00						
283.296,00		0,00		12.500,00		295.796,00						291.367,00		0,00		12.500,00		303.867,00						291.367,00		0,00		12.500,00		303.867,00								

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 104 SERVIZI SCOLASTICI

Responsabile: DR. ROBERTO MASSONI - Assessore di riferimento: FRANCO FANUCCHI

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma servizi scolastici ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi, diretti ed indiretti, connessi all'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale. Sono ricompresi in esso le attività proprie della funzione 04 del bilancio dell'ente all'interno del quale il legislatore ha previsto i seguenti servizi:

- nido privato autorizzato/accreditato "Alice"
- scuola dell'infanzia
- istruzione primaria
- istruzione secondaria di 1° grado
- istruzione secondaria di 2° grado
- assistenza scolastica, refezione e altri servizi.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Dare priorità agli interventi nel campo scolastico, come obiettivo di crescita della comunità ed investimento sul futuro.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

SERVIZI SCOLASTICI

Con decreto n°6028 del 29.11.2012 la Regione Toscana ha finanziato un progetto presentato da questo ente per la conciliazione vita familiare-vita lavorativa di cui al decreto dirigenziale 2059/2012. Del finanziamento concesso pari a € 12.075 stanno beneficiando 19 mamme che inviano i propri figli ai nidi privati/accreditati, Analogo progetto sarà predisposto anche nel corrente esercizio con acquisizione di finanziamenti regionali e/o su fondi europei per poter erogare voucher alle mamme che inviano i bambini in nidi accreditati, convenzionati e/o da convenzionare con questo ente ubicati sia sul territorio comunale che sui territori dei comuni limitrofi.

Con d.d. Regione toscana 3416/2012 sono state finanziate n° 21 sezioni di scuola dell'infanzia nell'ambito del progetto Pegaso. Analogo progetto sarà presentato anche per il corrente esercizio per l'anno scolastico 2013/2014 con l'eventuale previsione di una terza sezione reperendo i necessari fondi in bilancio.

Per gli studenti dalla scuola primaria fino alla secondaria di secondo grado sarà attivata e seguita la procedura, in accordo con la Provincia di Lucca, od altro ente a cui sia eventualmente attribuita la competenza, per l'erogazione dei contributi per i libri di testo e borsa di studio.

REFEZIONE SCOLASTICA

Nel corso dell'esercizio finanziario sarà consolidata l'informatizzazione dei buoni pasto quantomeno per la scuola primaria, informatizzazione che è iniziata a livello sperimentale nel mese di maggio

E' stato recentemente completato, compresa la scuola secondaria di primo grado il progetto "Acqua buona" con fornitura di acqua dal rubinetto in tutte le scuole con il conseguente notevole risultato in termini di minore inquinamento da plastica. Tale progetto sarà consolidato nel corso dell'anno con eventuale revisione da parte di ACQUE SPA del protocollo stipulato tra tutte le parti comprendendo anche il nido accreditato Alice per ovviare ad eventuali e temporanei guasti dell'acquedotto.

Il controllo sulla refezione scolastica continuerà ad operare su due piani: - da una parte per mezzo di ditta esterna esperta in materia di HACCP e filiera alimentare e dall'altra parte con l'opera della commissione mista: comune, genitori, insegnanti, per effettuare verifiche "sul campo" relativamente ai pasti previsti dai menù e per dare indicazioni circa eventuali modifiche, nel rispetto, comunque delle superiori indicazioni fornite dal competente servizio ASL. Nel corso dell'anno 2013, per quanto attiene alle diete speciali per motivi sanitari e/o religiosi in riferimento alla scuola primaria tenuto conto dell'informatizzazione, sono stati predisposti codici particolari per la trasmissione quotidiana alla ditta delle diete speciali con l'obiettivo di avere un' ancor maggiore puntualità nella comunicazione dei dati.

3.4.3.1 – Investimento:

Si rimanda a quanto previsto nel programma triennale dei lavori pubblici.

In particolare si sottolinea che è allo studio la regolarità da un punto di vista sismico dei vari edifici scolastici, che si dovrà poi tradurre in interventi concreti di adeguamento, ove se ne ravvisi la necessità.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Proseguire l' azione di qualificazione delle varie strutture educative, e l' elevato livello dei servizi educativi e dell' offerta formativa.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, ed elencate in modo analitico nell' inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 104

SERVIZI SCOLASTICI

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	8.371,80	7.821,12	6.148,82	
REGIONE	24.000,00	24.000,00	24.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	32.371,80	31.821,12	30.148,82	
PROVENTI DEI SERVIZI	215.506,19	220.781,60	220.858,53	
TOTALE (B)	215.506,19	220.781,60	220.858,53	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	580.367,01	590.922,28	590.287,65	
TOTALE (C)	580.367,01	590.922,28	590.287,65	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	828.245,00	843.525,00	841.295,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 104
SERVIZI SCOLASTICI
(IMPIEGHI)

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015																	
Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II					
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata				Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Entità (a)	%	Entità (a)	%						
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)					%		*	Entità (a)	%					*	Entità (b)	%		*	Entità (a)										%	*	Entità (b)	%	*
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00							
2	21.000,00	2,62	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	21.000,00	2,54	2	21.500,00	2,62	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	21.500,00	2,56						
3	695.765,00	86,94	3	7.000,00	26,92	3	0,00	0,00	702.765,00	84,85	3	703.765,00	85,87	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	703.765,00	83,65						
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00						
5	76.700,00	9,58	5	19.000,00	73,08	5	0,00	0,00	95.700,00	11,55	5	87.700,00	10,70	5	22.000,00	100,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	109.700,00	13,04						
6	6.780,00	0,85	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6.780,00	0,82	6	6.560,00	0,80	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	6.330,00	0,75						
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	2.000,00	100,00	2.000,00	0,24	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	2.000,00	100,00	7	2.000,00	0,24	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00						
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00						
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00						
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00						
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11			0,00	0,00						
800.245,00										26.000,00				2.000,00	828.245,00	819.525,00					22.000,00				2.000,00	843.525,00	819.295,00					22.000,00				0,00	841.295,00

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 105 CULTURA E SPORT

Responsabile: DR. ROBERTO MASSONI - Assessore di riferimento: Consigliere del.LORI DEL PRETE

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi iscritti in bilancio:

- Biblioteche, musei, pinacoteche (Funzione 5. Servizio1)
- Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale (Funzione 5. Servizio 2)
- Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti sportivi (Funzione 6. Servizio 2)
- Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo (Funzione 6. Servizio 3)

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Dare una risposta al bisogno culturale e sportivo della comunità.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

BIBLIOTECA

Per quanto riguarda la Biblioteca, sarà garantito in rapporto alle risorse assegnate in bilancio e condizionato a ciò, l'orario di apertura continuato tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.30 ed il sabato dalle ore 8.30 alle ore 14.00, con eventuale ricorso a cooperativa per la copertura dell'orario non possibile con il personale assegnato.

E' prevista inoltre la continuazione di tutte le attività/laboratori organizzati in Biblioteca, sia per i ragazzi delle scuole del territorio che per gruppi singoli extra scuola, per quanto riguarda la promozione alla lettura. Con l'adesione di questa Amministrazione Comunale – Biblioteca – al progetto nazionale "Nati per leggere", si cercherà di riservare una particolare attenzione alle iniziative di promozione alla lettura per bambini fascia 0/6 e per i genitori.

Come per i passati anni, è proseguirà il progetto "Giri di Parole", forti dei riconoscimenti ottenuti con la vittoria del premio nazionale "Città del Libro" e del premio "Marco Domenico Verdigi".

Segnalando che per le attività particolari sopra evidenziate (apertura prolungata della Biblioteca – progetto "giri di parole" in tutte le sue diverse estrinsecazioni) il personale di ruolo è insufficiente, si sta provvedendo ad un trasferimento di fondi al Comune di Altopascio, in quanto capofila del sistema bibliotecario della Piana di Lucca, competente anche per il servizio "reference" e per la seconda parte dell'anno probabilmente si farà ricorso a cooperativa.

Per quanto riguarda i sistemi sovra comunali in cui è inserita la Biblioteca /Assessorato alla Cultura, nel 2012 è confermata la partecipazione al SiBipLunet e alla rete di documentazione provinciale e ivi compreso eventuali rinnovi di Convenzioni/Protocolli/Accordi di Programma con gli altri Comuni e/o la Provincia nuovi o che giungano a scadenza nell'anno in corso.

ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALI.

Per quanto concerne le attività culturali, si evidenzia che questo servizio è stato incaricato con atti consiliari di prestare la propria attività per il centenario del Comune coordinandosi con il Comitato e la Fondazione Lazzareschi incaricata dell'organizzazione. A tale riguardo sono state seguite direttamente le progettazioni per acquisire finanziamenti dalle fondazioni bancarie (Fondazione cassa di Risparmio di Lucca/Fondazione banca del Monte) che per una parte rilevante, pari a circa 150.000 €, dovranno essere perfezionati in questo esercizio finanziario ed in parte nel 2014. A tale riguardo dovranno anche essere seguite le attività di rendicontazione dei finanziamenti concessi.

Pur dovendo tener conto della ridotta carenza di risorse, e del calendario delle iniziative relative al Centenario è prevista la conferma dell'Estate Culturale concentrando la maggior parte degli eventi nel periodo di luglio.

Questo servizio presta attività di segreteria alla Fondazione Cavanis che gestisce il teatro "Da Massa Carrara" essendo la stessa priva di personale.

Per quanto concerne l'attività di gemellaggio è prevista la visita di una delegazione della città di Carmaux, nell'ambito delle varie iniziative celebrative del centenario dalla costituzione del comune di Porcari.

SPORT

Sono stati definiti e perfezionati, d'intesa con le istituzioni scolastiche, molti corsi sportivi presso le strutture presenti sul territorio o utilizzando strutture esterne alla luce delle positive esperienze riscontrate nel passato. Ciò nella consapevolezza del ruolo fondamentale che l'attività fisica riveste per il mantenimento della buona salute in ogni periodo della nostra vita, con particolare attenzione verso sport che fino ad ora sono stati considerati "minori" come il tiro con l'arco, la ginnastica per adulti, equitazione, ginnastica artistica .

Particolare importanza il proseguo della collaborazione con il servizio sociale, di corsi per bambini e giovani diversamente abili presso la palestra della scuola media. E' intendimento dare un impulso maggiore a questi corsi con una promozione più espansiva soprattutto negli istituti scolastici.

Si segnala l'impegno profuso e la notevole partecipazione della cittadinanza all'appuntamento, ormai tradizionale, con la "Festa dello Sport" che ogni anno si arricchisce di nuovi eventi offrendo una molteplice offerta sportiva e riscontrando ottimi apprezzamenti.

Da notare il supporto per importanti manifestazioni a carattere nazionale quali la "Porcari Corre", "Lucca Marathon", "Gara Internazionale Tiro con Arco" che, sviluppandosi e coinvolgendo tutto il territorio comunale, diventano un formidabile veicolo di promozione turistica.

Si sottolinea, inoltre, la crescente collaborazione con associazioni del territorio per progetti finalizzati al settore minori e socialmente svantaggiati.

Di rilievo la gara effettuata per la gestione degli impianti del tennis che rispondono alle richieste del territorio e la ripetizione dell'incarico per la gestione degli impianti del calcio

Da valutare la possibilità di gestire la palestra provinciale e le palestre scolastiche a mezzo di polisportiva che si sta formando sul territorio raggruppando le diverse realtà locali per rispondere alle nuove e mutate esigenze, ciò previa modifica/integrazione della convenzione attualmente in essere con l'ente proprietario(provincia di Lucca).

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Mantenere il medesimo livello di erogazione dei servizi, sia a livello qualitativo che quantitativo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, ed elencate in modo analitico nell' inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 105

CULTURA E SPORT

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	7.280,69	4.804,62	3.791,14	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	7.280,69	4.804,62	3.791,14	
PROVENTI DEI SERVIZI	48.693,05	50.144,75	50.219,82	
TOTALE (B)	48.693,05	50.144,75	50.219,82	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	704.987,26	378.011,63	378.950,04	
TOTALE (C)	704.987,26	378.011,63	378.950,04	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	760.961,00	432.961,00	432.961,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 105
CULTURA E SPORT
 (IMPIEGHI)

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015												
Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Totale	V. %	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Totale	V. %	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Totale	V. %						
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)					%	*	Entità (a)	%	*					Entità (b)	%	*	Entità (a)	%					*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%
1	27.088,00	4,01	1	0,00	0,00	1	50.000,00	90,91	77.088,00	10,13	1	27.088,00	6,26	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	27.088,00	6,26	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	27.088,00	6,26			
2	18.600,00	2,75	2	3.000,00	10,00	2	0,00	0,00	21.600,00	2,84	2	21.600,00	4,99	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	21.600,00	4,99	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	21.600,00	4,99			
3	168.200,00	24,88	3	17.000,00	56,67	3	0,00	0,00	185.200,00	24,34	3	171.200,00	39,54	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	171.200,00	39,54	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	171.200,00	39,54			
4	2.000,00	0,30	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	2.000,00	0,26	4	9.000,00	2,08	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	9.000,00	2,08	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	9.000,00	2,08			
5	457.302,00	67,65	5	10.000,00	33,33	5	5.000,00	9,09	472.302,00	62,07	5	201.302,00	46,49	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	201.302,00	46,49	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	201.302,00	46,49			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	2.771,00	0,41	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	2.771,00	0,36	7	2.771,00	0,64	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	2.771,00	0,64	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	2.771,00	0,64			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00			
	675.961,00			30.000,00			55.000,00		760.961,00			432.961,00			0,00			0,00		432.961,00			0,00			0,00		432.961,00				

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 106 POLITICHE SOCIALI

Responsabile: DR. ROBERTO MASSONI - Assessore di Riferimento: FABRIZIA RIMANTI

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi iscritti in bilancio:

- Asilo nido, servizi per l'infanzia e minori (Funzione 10. Servizio 1)
- Servizi di prevenzione e riabilitazione (Funzione 10. Servizio 2)
- Assistenza beneficiaria pubblica e servizi diversi alla persona (Funzione 10. Servizio4)

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Cercare di dare una risposta ai disagi che incontrano le persone e le famiglie nell' attuale trasformazione sociale.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

SERVIZI SOCIALI

Per quanto concerne i nidi questo comune non ha titolarità diretta su strutture per la prima infanzia, ma sul proprio territorio funziona un nido privato autorizzato/accreditato. Per tale situazione si rinvia al programma relativo ai servizi scolastici in cui si è già trattata la materia.

Per quanto concerne la gestione del progetto di assistenza continuativa alle persone non autosufficienti e l'adozione e/o modifica di tutti gli strumenti normativi che regolano questa materia, *in primis* il regolamento unico degli interventi e dei servizi di protezione e promozione sociale approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26.09.2001, in attesa della nascita di un nuovo soggetto giuridico che dovrà gestire a livello zonale questo settore (ad esempio gestione associata tra i vari comuni), a seconda degli sviluppi normativi a livello regionale e della volontà politica della Conferenza dei sindaci, si continuerà a gestire la "rete" dei servizi sociali con le precisazioni che seguono. Saranno predisposte le convenzioni / i protocolli di intesa / gli accordi di programma necessari a far funzionare il nuovo soggetto giuridico suddetto, in sostituzione od ad eventuale conferma delle società della salute, con i comuni della zona e l'azienda ASL 2.

Più nello specifico si osserva che:

- per quanto concerne il Centro Diurno Anziani, si dovrà procedere alla nuova gestione essendo in scadenza l'appalto, studiando anche eventuali altre forme di funzionamento del servizio in ragione delle limitate risorse a disposizione e, per contro, dell'alto numero di personale previsto dalla attuale normativa regionale in materia di accreditamento: regolamento di attuazione della L.R.T. n.82/2009 approvato con deliberazione G.R.T. n.206 del 23.02.2010(ad esempio: comodato della struttura anche previa espletamento di procedura ad evidenza pubblica)
- Per quanto riguarda le famiglie, tenuto conto della particolare sfavorevole congiuntura generale, sono previsti vari interventi. Per l'emergenza casa, l'Amministrazione Comunale ha dato la sua adesione alla Fondazione Casa con un fondo anche per questo anno di 20.000 euro. Al tempo stesso l'Amministrazione Comunale sosterrà anche con risorse proprie, in misura superiore alla previsione 2012, la spesa per garantire l'erogazione del contributo in conto affitto per la fascia A e B. Vi è l'impegno, anche, a garantire contributi per un ristoro relativo al pagamento delle bollette elettriche, acqua e gas, secondo criteri che saranno adottati con il protocollo da siglare tra Confederazioni Sindacali e Amministrazione.
- Per quanto riguarda la disabilità oltre al corso di attività motoria per disabili che si sta svolgendo con successo è previsto anche per questa estate la conferma del progetto per far avvicinare i giovani disabili alla natura.. Visto il buon accoglimento dell'iniziativa sarà inoltre reiterato il progetto per le attività motoria da attuare dal prossimo ottobre.
Occorre, inoltre, rinnovare la convenzione con tutti i comuni della zona e l'ASL 2 per la gestione associata dell'handicap e la convenzione con l'ASL per lo svolgimento delle residue competenze sociali delegate a questa ultima nell'area ad alta integrazione. Nell'ipotesi che il Comune di Lucca revochi la sua disponibilità a svolgere la sua figura di comune capofila per la Piana, si potrà provvedere all'affidamento diretto, tramite convenzione, all'ANFFAS per la gestione dei servizi attualmente in essere riguardanti la disabilità (appoggio educativo, scolastico ed extrascolastici, casa famiglia, etc.) – fatta eccezione per il trasporto affidato alla Croce Verde P.A. di Porcari –

in attesa di determinazioni unitarie da assumere per la disabilità da parte dell'Ufficio Unico di Piano e di conseguenza da parte della Conferenza dei Sindaci zona Piana di Lucca.

- Per quanto riguarda l'utilizzo del fondo regionale per la non autosufficienza si continueranno a gestire gli interventi attualmente previsti (pacchetti, ricoveri di sollievo, centro diurno, etc.) e quelli eventualmente da attivare, provvedendo ove necessario al convenzionamento con gli altri comuni della zona piana di Lucca e l'ASL 2 per gli avvisi degli interventi.
- Per quanto riguarda gli Assessorati alle Pari Opportunità, alle Politiche Giovanili, alle Politiche Familiari e del Volontariato l'Assessorato è attivo nel prevedere diverse iniziative.
- È iniziato recentemente a livello sperimentale, previo convenzionamento con due associazioni di volontariato l'accesso al banco alimentare per le famiglie in stato di necessità sociale. Tale intervento, se riscontrato positivo, sarà consolidato nel corso dell'esercizio con indubbia economia di risorse anche per l'Amministrazione comunale.

Continua a funzionare la Consulta del Volontariato che è stata rinnovata con la nuova Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l'assessorato alle Politiche Giovanili è proseguito il progetto denominato "Spazio Giovani Porcari" e continuerà la partecipazione al consueto progetto provinciale per il bando della Regione Toscana.

3.4.3.1 – Investimento:

Si rimanda a quanto previsto nel programma delle opere pubbliche

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Mantenere il medesimo livello di erogazione dei servizi, sia a livello qualitativo che quantitativo.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 106

POLITICHE SOCIALI

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	11.502,35	13.440,89	8.383,70	
REGIONE	126.906,00	116.906,00	116.906,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	117.100,00	127.100,00	127.100,00	
TOTALE (A)	255.508,35	257.446,89	252.389,70	
PROVENTI DEI SERVIZI	89.626,08	111.106,40	106.850,42	
TOTALE (B)	89.626,08	111.106,40	106.850,42	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	794.641,57	1.015.522,71	804.835,88	
TOTALE (C)	794.641,57	1.015.522,71	804.835,88	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.139.776,00	1.384.076,00	1.164.076,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 106
POLITICHE SOCIALI
(IMPIEGHI)

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015																	
Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II					
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%			Consolidata				Di sviluppo		Entità (c)	%												
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)					%		*	Entità (a)	%					*	Entità (b)	%		*	Entità (a)					%	*	Entità (b)	%		*	Entità (a)	%	*	Entità (b)
1	174.943,00	15,47	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	174.943,00	15,35	1	174.943,00	15,03	1	0,00	0,00	1	220.000,00	100,00	394.943,00	28,53	1	174.943,00	15,03	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	174.943,00	15,03		
2	9.900,00	0,88	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	9.900,00	0,87	2	9.900,00	0,85	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	9.900,00	0,72	2	9.900,00	0,85	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	9.900,00	0,85		
3	581.896,00	51,45	3	8.000,00	91,95	3	0,00	0,00	589.896,00	51,76	3	613.896,00	52,74	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	613.896,00	44,35	3	613.896,00	52,74	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	613.896,00	52,74		
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
5	352.030,00	31,12	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	352.030,00	30,89	5	353.030,00	30,33	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	353.030,00	25,51	5	353.030,00	30,33	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	353.030,00	30,33		
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	12.307,00	1,09	7	700,00	8,05	7	0,00	0,00	13.007,00	1,14	7	12.307,00	1,06	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	12.307,00	0,89	7	12.307,00	1,06	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	12.307,00	1,06		
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00	0,00				
1.131.076,00		8.700,00			0,00		1.139.776,00			1.164.076,00		0,00			220.000,00			1.384.076,00			1.164.076,00		0,00			0,00			1.164.076,00								

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 107
POLITICHE DI BILANCIO E TRIBUTARIE

Responsabile: RAG. GIULIANA LERA - Assessore di riferim.: Consigliere del.ROBERTA MENCHETTI

3.4.1 – Descrizione del programma:

Programmazione e gestione dell' azione finanziaria e amministrativa, che coniughi il rispetto dei vincoli di legge con un utilizzo efficiente ed efficace delle risorse.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi iscritti in bilancio:

- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione (Funzione1 Servizio 3);
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali (Funziona 1. Servizio 4)

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Programmazione e Bilancio

Il programma nasce dall' esigenza di dare una risposta, in un quadro generale di crisi, alla necessità di mantenere un livello adeguato dei servizi e degli investimenti, sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo, nel rispetto dei vincoli di bilancio e di finanza pubblica;

La gestione finanziaria, infatti, si inserisce in un quadro finanziario sempre più complesso , fortemente condizionato da un quadro normativo che, a vario titolo, ne sta influenzando notevolmente l' azione (nuove regole del patto di stabilità interno, tagli e limitazioni alle spese, riduzione dei trasferimenti erariali, etc.).

In questo contesto diventa fondamentale:

- agire sulla razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento in modo da ridurre l' impatto che la riduzione delle risorse può avere sui servizi offerti ai cittadini;
- programmare livelli di spesa possibili, in considerazione delle risorse finanziarie disponibili, degli obiettivi programmatici e dei servizi ritenuti indispensabili;
- ottimizzare i processi di pianificazione finanziaria, attraverso l' individuazione di strategie volte alla ricerca di fondi di finanziamento alternative a quelle tradizionali, soprattutto per la realizzazione degli investimenti.

Tributi comunali

Dal 2013 viene introdotto il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi a posto della TIA. Per una corretta ed efficace attuazione delle norme di legge è necessario, nel 2013, provvedere all' approvazione degli atti regolamentari e tariffari necessari per l' applicazione del tributo. Come consentito dalla legge, per il 2013 la gestione del nuovo tributo sarà affidata alla società che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, pur continuando l' Ente a gestire internamente i rapporti con l' utenza.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Servizio Finanziario

Il Servizio Finanziario sarà, come di consueto, fortemente impegnato nell'attività ordinaria (approvazione del Bilancio, predisposizione rendiconto, tenuta della contabilità, gestione di cassa e rapporti con la Tesoreria, Economato, mutui, ecc.), con l'impegno di approfondire e migliorare alcuni aspetti che rivestono sempre maggiore importanza per la gestione dell'Ente (Peg. Controllo di gestione, contabilità analitica, ecc.)

Il servizio ha la finalità essenziale di:

1. assicurare il coordinamento della programmazione finanziaria;
2. controllare le risorse economiche e finanziarie dell'ente in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali;
3. assicurare il monitoraggio degli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del Patto di Stabilità Interno, al fine di assicurarne il rispetto, che rappresenta per l' Ente un obiettivo

primario;

4. svolgere funzione di supporto ai responsabili di Servizio nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati;

5. assicurare il regolare svolgimento dei procedimenti di entrata e di spesa attraverso la verifica della regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria degli impegni di spesa e nella liquidazione delle spese effettuate dai vari servizi;

6. incrementare le disponibilità finanziarie dell'ente, attraverso l'individuazione degli ambiti dove è possibile attuare economie di spesa e l'individuazione di nuove o maggiori entrate, al fine di ridurre il ricorso agli strumenti tariffari;

7. gestire la tenuta delle rilevazioni contabili nelle diverse fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria;

8. monitorare i flussi di cassa in relazione ai vincoli posti dalle norme in materia, al fine di garantire continuità e puntualità nei pagamenti, nel rispetto della legislazione comunitaria;

Servizio Economato

Programmazione e controllo degli acquisti di beni di consumo, del vestiario e adempimenti amministrativi connessi, in modo da garantire razionalizzazione delle attività e contenimento della spesa.

Servizio Tributi

La gestione dei tributi continuerà a perseguire obiettivi che assicurino l'efficienza nelle attività di riscossione e di accertamento delle entrate tributarie, lo sviluppo di progetti di miglioramento in grado di assicurare l'efficacia delle prestazioni rese, la semplificazione della comunicazione a beneficio dei cittadini.

Particolare attenzione verrà rivolta al monitoraggio della IMU, (anche in considerazione delle numerose modifiche normative) e soprattutto alla gestione del nuovo tributo TARES, nell'intento di trovare anche soluzioni volte ad agevolare gli adempimenti dei contribuenti.

Obiettivo primario dell'amministrazione è quello di cercare, dove possibile, di mantenere invariate le tariffe e le aliquote dei tributi comunali rispetto agli anni precedenti. Verrà continuata, pertanto, l'attività di recupero dell'evasione tributaria quale strumento di garanzia di equità fiscale e recupero di nuove risorse per l'Ente ed in particolare continuerà l'attività di controllo sull'ICI, che nel 2012 e negli anni passati ha dato ottimi risultati.

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Mantenere il medesimo livello di erogazione dei servizi, sia a livello qualitativo che quantitativo.

Si rimanda a quanto previsto nel Piano Esecutivo di Gestione.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 107
POLITICHE DI BILANCIO E TRIBUTARIE
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	4.730,86	4.213,65	2.923,16	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	4.730,86	4.213,65	2.923,16	
PROVENTI DEI SERVIZI	3.959,15	6.616,75	5.875,26	
TOTALE (B)	3.959,15	6.616,75	5.875,26	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	326.831,99	318.361,60	280.623,58	
TOTALE (C)	326.831,99	318.361,60	280.623,58	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	335.522,00	329.192,00	289.422,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 107
POLITICHE DI BILANCIO E TRIBUTARIE
(IMPIEGHI)**

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015																								
Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II												
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	%	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%		%											
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)				%	*		Entità (a)	%				*	Entità (b)	%	*	Entità (a)					%	*	Entità (a)	%	*					Entità (b)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	*	Entità (a)	%
1	164.831,00	56,06	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	164.831,00	56,06	1	164.831,00	57,34	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	164.831,00	57,34	1	164.831,00	66,61	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	164.831,00	66,61	1	164.831,00	66,61									
2	5.000,00	1,70	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	5.000,00	1,70	2	6.000,00	2,09	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.000,00	2,09	2	6.000,00	2,42	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.000,00	2,42	2	6.000,00	2,42									
3	74.500,00	25,34	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	74.500,00	25,34	3	77.500,00	26,96	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	77.500,00	26,96	3	37.500,00	15,15	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	37.500,00	15,15	3	37.500,00	15,15									
4	1.196,00	0,41	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	1.196,00	0,41	4	1.196,00	0,42	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	1.196,00	0,42	4	1.196,00	0,48	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	1.196,00	0,48	4	1.196,00	0,48									
5	3.000,00	1,02	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	3.000,00	1,02	5	3.000,00	1,04	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	3.000,00	1,04	5	3.000,00	1,21	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	3.000,00	1,21	5	3.000,00	1,21									
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00									
7	37.475,00	12,75	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	37.475,00	12,75	7	26.925,00	9,37	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	26.925,00	9,37	7	26.925,00	10,88	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	26.925,00	10,88	7	26.925,00	10,88									
8	8.000,00	2,72	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8.000,00	2,72	8	8.000,00	2,78	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8.000,00	2,78	8	8.000,00	3,23	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8.000,00	3,23	8	8.000,00	3,23									
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00									
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00									
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00	11	0,00	0,00									
294.002,00					0,00				294.002,00	287.452,00					0,00				287.452,00	247.452,00					0,00				247.452,00	247.452,00					0,00				247.452,00	247.452,00				
Titolo III della spesa										Titolo III della spesa										Titolo III della spesa																								
Consolidata					Di sviluppo					Consolidata					Di sviluppo					Consolidata					Di sviluppo																			
*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%									
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00									
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00									
3	41.520,00	100,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	41.520,00	100,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	41.970,00	100,00	3	0,00	0,00	3	41.970,00	100,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00									
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00									
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00									
41.520,00					0,00					41.740,00					0,00					41.970,00					0,00																			

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 108
VIABILITA', ILLUMINAZIONE E TRASPORTI

Responsabile: DR.FULVIO D'ANGELO-DR.ROBERTO MASSONI-Assess.di rif. FRANCO FANUCCHI

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi iscritti in bilancio:

- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi (Funzione 8. Servizio 1)
- Illuminazione pubblica e servizi connessi (Funzione 8. Servizio2)
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi (Funzione 8. Servizio 3)

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale, degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici

3.4.3 – Finalità da conseguire:

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 23.06.2010 “Direttiva sul trasporto pubblico locale” si individua nel Servizio Interventi alle Persone “il referente della materia in questione, fatto salvo un supporto di natura tecnica o meglio tecnico-operativa da affiancare a detto Servizio”; e con la nota, protocollo n. 2.389 del 06.02.2012, il Segretario Generale, conferma lo spostamento della voce di bilancio – **Accordi servizio - Trasporto pubblico locale** al Peg assegnato al Servizio Interventi alle Persone.

Sono stati forniti tutti i dati relativi al servizio di cui si tratta all'Ufficio Unico Regionale, per il tramite della Provincia, in modo che possa essere effettuata la gara relativa, nel frattempo vengono fatte imposizioni di obbligo mensili da parte dell'Amm.ne Prov.le per evitare l'interruzione di servizio. Si procederà, durante il corrente esercizio, a valutare, di concerto con la Provincia, se vi siano linee di TPL “deboli” da escludere dal monte chilometrico complessivo posto a base di gara come richiesto dall'Ufficio Unico Regionale.

Considerato che per questo ente il trasporto scolastico rientra pienamente nel contratto di TPL, almeno fino all'effettuazione della gara regionale, vale quanto sopra detto circa l'imposizione d'obbligo che mensilmente viene fatta tramite l'Amministrazione Provinciale.

Una volta conclusa la procedura dell'Ufficio Unico Regionale con l'individuazione di un nuovo appaltatore vi è da considerare che da parte dell'ufficio regionale vi è l'intendimento di escludere il trasporto scolastico dalla gara in itinere. A tal riguardo, quindi, andrà individuato un nuovo sistema per l'affidamento di tale servizio che, allo stato attuale, si può prospettare secondo una delle seguenti possibilità:

in prima ipotesi: richiedere all'Amministrazione Provinciale, od altro nuovo soggetto giuridico che ne assumerà le competenze, eventualmente insieme agli altri comuni interessati, l'effettuazione di una gara per l'affidamento di questo particolare tipo di trasporto, che riguardi, se possibile, l'intero territorio provinciale o quanto meno i comuni facente parte della Piana di Lucca

in subordine l'effettuazione di una gara, come sopra, da parte di unione dei comuni che preveda eventualmente come capofila il comune con maggior popolazione (es. Lucca o Capannori).

VIABILITA' ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria di strade comunali, pubblica illuminazione, l'Amministrazione conferma gli indirizzi di gestione dell'anno precedente.

Il servizi di manutenzione ordinaria delle strade si concretizzano in interventi sia programmati, sia urgenti e non prevedibili, per la messa in sicurezza della pavimentazione dei fondi stradali e dei marciapiedi e sono previsti in sincronia con gli interventi relativi alla manutenzione della segnaletica.

Per quanto attiene l' illuminazione pubblica l' amministrazione cercherà di mantenere e per quanto possibile di migliorare il livello di servizio degli impianti dislocati sul territorio comunale.

3.4.3.1 – Investimento:

VIABILITA'

Sono previsti negli esercizi 2013 e 2014, interventi di manutenzione straordinaria su alcune strade comunali; in particolare si prevede il rifacimento di manti bituminosi, segnaletica orizzontale e verticale, rialzamento o nuovi pozzetti di raccolta, sostituzione griglie e chiusini, sostituzione impianto di nuovi guard rail , riapertura fossette, ecc.;

Sempre nell' ambito della viabilità è prevista la realizzazione, nell' esercizio 2015, di nuovi marciapiedi in Via Romana Ovest tra la chiesa di Rughi e l' albergo "Corallo".

E' invece prevista nell' esercizio 2013 la realizzazione di una rotatoria di forma ellittica in località Poggi, all' incrocio tra via Roma, Via Capannori e via Romana Ovest.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Lavori di straordinaria manutenzione per interventi di riparazione/mantenimento o piccoli ampliamenti degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici sono previsti nell' esercizio 2015.

Per quanto riguarda le ulteriori finalità da conseguire in relazione alle opere pubbliche previste nello schema di programma triennale si rimanda alla descrizione delle stesse riportate nell'allegato "B" Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Si rimanda a quanto previsto nel Piano Esecutivo di Gestione.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, ed elencate in modo analitico nell' inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 108
VIABILITA', ILLUMINAZIONE E TRASPORTI**

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	4.887,72	5.787,45	6.243,24	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	4.887,72	5.787,45	6.243,24	
PROVENTI DEI SERVIZI	41.590,43	9.088,11	12.548,30	
TOTALE (B)	41.590,43	9.088,11	12.548,30	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	614.268,85	437.269,44	599.351,46	
TOTALE (C)	614.268,85	437.269,44	599.351,46	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	660.747,00	452.145,00	618.143,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 108
VIABILITA', ILLUMINAZIONE E TRASPORTI
 (IMPIEGHI)

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015																					
Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)			%	Entità (a)	%			
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)					%			*	Entità (a)					%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)							%	*	Entità (a)
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	253.100,00	93,19	253.100,00	38,31	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	69.000,00	100,00	69.000,00	15,26	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	230.000,00	100,00	230.000,00	37,21									
2	20.200,00	5,19	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	20.200,00	3,06	2	12.200,00	3,18	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	12.200,00	2,70	2	12.200,00	3,14	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	12.200,00	1,97									
3	368.690,00	94,74	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	368.690,00	55,80	3	370.690,00	96,75	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	370.690,00	81,98	3	375.690,00	96,79	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	375.690,00	60,78									
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00									
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	18.500,00	6,81	18.500,00	2,80	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00									
6	7,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	7,00	0,00	6	5,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	5,00	0,00	6	3,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	3,00	0,00									
7	250,00	0,06	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	250,00	0,04	7	250,00	0,07	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	250,00	0,06	7	250,00	0,06	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	250,00	0,04									
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00									
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00									
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00									
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00									
389.147,00		0,00		271.600,00		660.747,00					383.145,00		0,00		69.000,00		452.145,00					388.143,00		0,00		230.000,00		618.143,00													

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 109
SERVIZI AL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Responsabile: DR. FULVIO D'ANGELO-DR. ALDO GHERARDI - Assess. di rif.: FANUCCHI-FORNACIARI

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi iscritti in bilancio:

- Urbanistica e gestione del territorio (Funzione 9. Servizio 1)
- Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare (Funzione 9. Servizio 2)
- Servizi di protezione civile (Funzione 9. servizio 3)
- Servizio idrico integrato (Funzione 9. servizio 4)
- Servizio smaltimento rifiuti (Funzione 9. Servizio 5)
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde (Funzione 9. Servizio 6)

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

- Adempimenti normativi, miglioramento delle performance ambientali, realizzazione di un rapporto più efficiente tra Amministrazione pubblica e collettività.
- Conferire maggiore sicurezza al territorio comunale e garantire un adeguato livello di risposta dell'Ente in caso di emergenze ambientali o idrogeologiche;

3.4.3 – Finalità da conseguire:

FOSSI E CANALI: implementazione degli interventi già previsti dagli enti preposti (Provincia - ufficio difesa del suolo e Consorzio di Bonifica), intervenendo sul reticolo minore non di competenza dei predetti enti.

PROTEZIONE CIVILE: in particolare è prevista la redazione di un nuovo "piano di protezione civile" al fine di aggiornare quello vigente alle nuove normative di settore.

3.4.3.1 – Investimento:

Si rimanda a quanto previsto nel programma delle opere pubbliche.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Si rimanda a quanto previsto nel Piano Esecutivo di Gestione.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 109
SERVIZI AL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	14.373,18	16.281,74	14.737,19	
REGIONE	213.223,00	6.000,00	6.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	227.596,18	22.281,74	20.737,19	
PROVENTI DEI SERVIZI	12.752,02	20.790,08	21.546,04	
TOTALE (B)	12.752,02	20.790,08	21.546,04	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.873.938,80	2.723.606,18	2.754.874,77	
TOTALE (C)	2.873.938,80	2.723.606,18	2.754.874,77	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.114.287,00	2.766.678,00	2.797.158,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 109
SERVIZI AL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
 (IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015													
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%					
1	235.431,00	9,66	1	0,00	0,00	1	298.223,00	55,41	533.654,00	17,14	1	235.112,00	9,24	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	235.112,00	8,50	1	235.112,00	9,09	1	0,00	0,00	1	55.000,00	26,19	290.112,00	10,37			
2	10.500,00	0,43	2	2.000,00	1,44	2	0,00	0,00	12.500,00	0,40	2	10.500,00	0,41	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	10.500,00	0,38	2	10.500,00	0,41	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	10.500,00	0,38			
3	1.989.711,00	81,64	3	137.000,00	98,56	3	0,00	0,00	2.126.711,00	68,29	3	2.101.111,00	82,55	3	62.500,00	100,00	3	0,00	0,00	2.163.611,00	78,20	3	2.143.611,00	82,86	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	2.143.611,00	76,64			
4	730,00	0,03	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	730,00	0,02	4	730,00	0,03	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	730,00	0,03	4	730,00	0,03	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	730,00	0,03			
5	164.162,00	6,74	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	164.162,00	5,27	5	162.162,00	6,37	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	162.162,00	5,86	5	162.162,00	6,27	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	162.162,00	5,80			
6	10.275,00	0,42	6	0,00	0,00	6	50.000,00	9,29	60.275,00	1,94	6	9.780,00	0,38	6	0,00	0,00	6	50.000,00	31,45	59.780,00	2,16	6	9.260,00	0,36	6	0,00	0,00	6	50.000,00	23,81	59.260,00	2,12			
7	26.255,00	1,08	7	0,00	0,00	7	190.000,00	35,30	216.255,00	6,94	7	25.783,00	1,01	7	0,00	0,00	7	109.000,00	68,55	134.783,00	4,87	7	25.783,00	1,00	7	0,00	0,00	7	105.000,00	50,00	130.783,00	4,68			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00			
2.437.064,00		139.000,00		538.223,00		3.114.287,00						2.545.178,00		62.500,00		159.000,00		2.766.678,00						2.587.158,00		0,00		210.000,00		2.797.158,00					

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 110
COMMERCIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Responsabile: DR. ALDO GHERARDI - Assessore di riferimento: SANDRO SOLIMANDO

3.4.1 – Descrizione del programma:

- Attenzione alle attività commerciali ed in particolare alla tutela delle strutture di piccole dimensioni, ormai radicate nel tessuto urbano e sociale del territorio.
- Semplificazione delle procedure amministrative per le imprese con lo "Sportello Unico", quale unico interlocutore per tutto il complesso di atti amministrativi riguardanti la vita di un impianto produttivo.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi iscritti in bilancio, compresi nelle funzioni dello sviluppo economico:

- Affissioni e pubblicità (Funzione 11. Servizio 1)
- Servizi relativi al commercio (Funzione 11. Servizio 5)
- Servizi relativi all'agricoltura (Funzione 11. Servizio 7)

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

COMMERCIO ed ALTRE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Tutela del piccolo commercio, promozione ed incentivazione avvio di nuove attività.

SUAP

Garantire alle imprese un punto unico di accesso per i rapporti con la Pubblica Amministrazione, semplificando le procedure per l'avvio delle attività; riduzione degli adempimenti per le imprese.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

COMMERCIO ed ALTRE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Potenziamento dello sportello unico attività produttive attraverso l'implementazione della piattaforma AIDA nonché l'acquisizione del software gestionale per la gestione interna delle pratiche.

Interazione e collaborazione con gli altri uffici del Comune coinvolti nei procedimenti di competenza dello sportello Unico.

programmazione, indirizzo e controllo delle attività commerciali.

Attività istruttoria per il rilascio di licenze e autorizzazioni.

Coordinamento orario delle attività commerciali in genere.

Commercio in sede fissa: Apertura di negozi.

Commercio su aree pubbliche: Individuazione degli spazi ed gestione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, sia su posteggio (mercato) sia in forma itinerante.

Strutture ricettive: gestione delle pratiche inerenti l'attività di albergo, residence, case o appartamenti per vacanza, affittacamere, bed & breakfast, agriturismo. Barbieri/Parrucchieri/Estetisti

Pubblici esercizi: Gestione procedure per apertura dell'attività di bar, ristorante, birreria, paninoteca e qualsiasi locale ove si somministrano alimenti e bevande;

Polizia Amministrativa e Pubblica sicurezza: l'Ufficio istruisce le richieste di autorizzazione per l'apertura delle attività di autorimesse, autonoleggi, sale giochi, videogiochi, manifestazioni, trattenimenti, pubblici spettacoli, spettacolo viaggiante, ascensori e tutte le attività contemplate dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza. Artigiani: attività

di verifica ai fini dell'iscrizione al relativo Albo.

SUAP

Lo Sportello Unico attività produttive è una struttura comunale che rappresenta l'unico punto di riferimento per chi vuole iniziare, trasferire, subentrare, ampliare, modificare o cessare un'attività produttiva.

Destinatari del servizio sono i titolari di impresa di beni e servizi incluse le attività agricole, commerciali, artigianali, le attività turistiche ed alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari, i servizi di telecomunicazioni.

In particolare il SUAP:

Fornisce informazioni per l'avvio di tutti i procedimenti relativi alle attività produttive;

Fornisce la modulistica e la documentazione per la presentazione della domanda;

Fornisce agli interessati informazioni sullo stato delle pratiche;

Gestisce il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione, secondo le tipologie individuate dalla normativa, attraverso la conferenza di servizi o tramite autocertificazione;

Consegna le autorizzazioni inerenti a tutti i procedimenti relativi ad attività produttive;

Svolge un'attività di pre-verifica della domanda di autorizzazione, volta a fornire assistenza all'impresa in merito alla correttezza e conformità del progetto;

Fornisce all'imprenditore informazioni sulle procedure autorizzatorie e sugli adempimenti normativi necessari;

Rilascia autorizzazione per attività di Direttore e/o Istruttore di tiro a segno.

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, ed elencate in modo analitico nell' inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 110
COMMERCIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	1.043,63	742,74	503,75	
REGIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	2.043,63	1.742,74	1.503,75	
PROVENTI DEI SERVIZI	873,40	1.166,34	1.012,50	
TOTALE (B)	873,40	1.166,34	1.012,50	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	78.939,97	60.957,92	53.200,75	
TOTALE (C)	78.939,97	60.957,92	53.200,75	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	81.857,00	63.867,00	55.717,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 110
COMMERCIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE
 (IMPIEGHI)

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015															
Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	%	* Entità (a)	%		* Entità (b)	%	* Entità (a)	%	* Entità (b)	%	* Entità (c)	%	%	* Entità (a)		%	* Entità (b)	%	* Entità (c)	%	%	* Entità (a)	%	* Entità (b)	%		* Entità (c)	%	%
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)																															
1	57.507,00	50,43	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	57.507,00	49,56	1	57.507,00	61,16	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	57.507,00	61,16	1	57.507,00	61,16	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	57.507,00	61,16			
2	4.000,00	3,51	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.000,00	3,45	2	4.000,00	4,25	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.000,00	4,25	2	4.000,00	4,25	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.000,00	4,25			
3	27.000,00	23,68	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	27.000,00	23,27	3	27.000,00	28,71	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	27.000,00	28,71	3	27.000,00	28,71	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	27.000,00	28,71			
4	1.000,00	0,88	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	1.000,00	0,86	4	1.000,00	1,06	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	1.000,00	1,06	4	1.000,00	1,06	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	1.000,00	1,06			
5	20.000,00	17,54	5	0,00	0,00	5	2.000,00	100,00	22.000,00	18,96	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	4.522,00	3,97	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	4.522,00	3,90	7	4.522,00	4,81	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	4.522,00	4,81	7	4.522,00	4,81	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	4.522,00	4,81			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00			
114.029,00			0,00			2.000,00			116.029,00		94.029,00			0,00			0,00			94.029,00		94.029,00			0,00			0,00			94.029,00				

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

N. Programma (1)	Previsione pluriennale spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
101	1.512.742,00	1.454.327,00	1.492.137,00		4.280.125,84	52.322,38	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119.757,78
102	134.828,00	130.838,00	124.688,00		310.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	183.000,00
103	295.796,00	303.867,00	303.867,00		864.457,88	10.953,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.119,11
104	828.245,00	843.525,00	841.295,00		1.761.576,94	22.341,74	72.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	657.146,32
105	760.961,00	432.961,00	432.961,00		1.461.948,93	15.876,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	149.057,62
106	1.139.776,00	1.384.076,00	1.164.076,00		2.615.000,16	33.326,94	360.718,00	0,00	0,00	0,00	0,00	678.882,90
107	335.522,00	329.192,00	289.422,00		925.817,17	11.867,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.451,16
108	660.747,00	452.145,00	618.143,00		1.650.889,75	16.918,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.226,84
109	3.114.287,00	2.766.678,00	2.797.158,00		8.352.419,75	45.392,11	225.223,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.088,14
110	116.029,00	94.029,00	94.029,00		193.098,64	2.290,12	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.052,24
TOTALI	8.898.933,00	8.191.638,00	8.157.776,00		22.415.335,06	211.288,83	667.941,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.953.782,11

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

COMUNE DI PORCARI

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Lavori di ampliamento del nuovo asilo nido c/o il plesso scolastico di via Boccaione	4. 1	2008	240.000,00	117.766,09	122.233,91	Eccedenza di entrate correnti
2	Lavori di ampliamento del nuovo asilo nido c/o il plesso scolastico di via Boccaione	6. 2	2008	50.000,00	50.000,00	0,00	Eccedenza di entrate correnti
3	Lavori di ampliamento del nuovo asilo nido c/o il plesso scolastico di via Boccaione	4. 1	2009	170.000,00	31.495,90	138.504,10	Contributo c/capitale - Avanzo d'Amministrazione - quota da devoluzione mutui
4	Lavori di ampliamento del nuovo asilo nido c/o il plesso scolastico di via Boccaione	4. 1	2010	100.000,00	8.944,05	91.055,95	Oneri di urbanizzazione
5	Lavori di ampliamento del nuovo asilo nido c/o il plesso scolastico di via Boccaione	4. 1	2011	129.825,99	612,25	129.213,74	Contributo c/capitale e Avanzo di amministrazione
6	Lavori di ristrutturazione edile ed impiantistica del Teatro Cavanis	5. 2	2004	150.000,00	131.594,76	18.405,24	Avanzo d' amministrazione
7	Lavori di ristrutturazione edile ed impiantistica del Teatro Cavanis	5. 2	2005	170.000,00	170.000,00	0,00	Devoluzione mutui Cassa DD.PP.
8	Lavori di ristrutturazione edile ed impiantistica del Teatro Cavanis	5. 2	2009	256.000,00	242.909,86	13.090,14	Contributo di privati (Fondazione CRL) - Contributo c/capitale da Regione - Alienazioni - Oneri di Urbanizzazione
9	Lavori di ristrutturazione edile ed impiantistica del Teatro Cavanis	5. 2	2010	363.325,62	243.570,62	119.755,00	Contributo da Privati (Fondazione CRL) - Contributo c/capitale da regione - Monetizzazioni
10	Parcheggio Via della Mimosa	8. 1	2008	113.000,00	7.500,00	105.500,00	Oneri di Urbanizzazione
11	Nuovo Parcheggio in Via Poggetto	8. 1	2008	102.323,12	51.025,22	51.297,90	Oneri di urbanizzazione - Alienazioni - Eccedenza entrate correnti
12	Nuovo Parcheggio Via Sbarra	8. 1	2009	77.000,00	33.000,00	44.000,00	Contributo c/capitale
13	Regimazione del Rio Fossanuova (primo e secondo lotto) e prima cassa sul Rio Ralla	9. 1	2004	2.806.556,00	779.036,24	2.027.519,76	Contributo del Ministero dell' Ambiente
14	Sistemazione Rio Fossabianca	9. 1	2005	1.300.000,00	310.000,00	990.000,00	Contributo del Ministero dell' Ambiente
15	Nuovo Parcheggio Via Ciarpi	8. 1	2011	43.497,04	0,00	43.497,04	Contributo c/capitale
16	Manutenzione straordinaria stadio comunale	6. 2	2010	50.000,00	0,00	50.000,00	Oneri di Urbanizzazione
17	Manutenzione straordinaria stadio comunale	6. 2	2011	80.000,00	0,00	80.000,00	Eccedenza entrate correnti
18	Manutenzione straordinaria stadio comunale	6. 2	2011	30.000,00	30,00	29.970,00	Contributo c/capitale
19	Manutenzione straordinaria stadio comunale	6. 2	2012	20.000,00	0,00	20.000,00	Contributo c/capitale
20	Parco del Centenario	9. 6	2011	110.000,00	0,00	110.000,00	Contributo c/capitale

21 Realizzazione modulo Alzheimer c/o centro diurno anziani

10.3

2011

100.000,00

0,00

100.000,00 Contributo c/capitale

4.2 – Considerazioni sullo stato attuale dei programmi: ⁽¹⁾

- **Lavori di ristrutturazione del “TEATRO CAVANIS”;**
- **Ristrutturazione asilo Via Boccaione;**
- **Nuovo Parcheggio Via Poggetto;**
- **Parcheggio Via Mimosa;**
- **Parcheggio Via Sbarra;**

I lavori delle opere sopra riportate risultano ormai conclusi da tempo. Rimangono importi da liquidare dato che nel corso del 2012, l'Ente non ha potuto procedere con i pagamenti, in quanto la mancata realizzazione di entrate preventive, utili ai fini del rispetto del patto di stabilità, ha costretto l'Ente a fare leva di contenimento oltre che sulla spesa corrente, anche sui pagamenti afferenti il titolo 2' della Spesa. Tali residui verranno messi in pagamento entro il primo semestre 2013, grazie agli spazi per effettuare pagamenti, concessi ai sensi del D.L. n. 35 dell' 8.4.2013

Lavori di regimazione del Rio Fossanuova (primo e secondo lotto) e prima cassa sul rio Ralla e sistemazione Rio Fossabianca

I lavori sono svolti dal Consorzio di Bonifica "Auser Bientina". Nel corso del 2013 si prevede, anche grazie agli spazi concessi per pagamenti di spese c/capitale, di cui al punto precedente, di provvedere alla liquidazione di buona parte della spesa residua.

Manutenzione straordinaria stadio comunale:

Si prevede di completare l'opera nel corso dell'esercizio 2013.

Parco del Centenario:

E' stato affidato l'incarico per la progettazione e per la direzione dei lavori.

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc...

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)**

COMUNE DI PORCARI

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
A) SPESE CORRENTI (parte 1)										
1. Personale	976.613,19	0,00	225.340,83	0,00	27.080,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	596.951,09	0,00	46.781,75	617.007,41	114.508,09	84.090,32	0,00	327.279,39	8.377,44	335.656,83
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	19.662,75	0,00	0,00	27.569,30	36.200,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	10.737,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	18.375,03	0,00	0,00	44.162,93	30.500,00	0,00	0,00	0,00	1.591,92	1.591,92
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	4.062,93	30.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	18.375,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.591,92	1.591,92
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	40.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	38.037,78	0,00	0,00	82.469,37	66.700,00	29.000,00	0,00	0,00	1.591,92	1.591,92
7. Interessi passivi	4.969,61	0,00	0,00	10.252,07	0,00	0,00	0,00	29.910,17	0,00	29.910,17
8. Altre spese correnti	318.266,77	0,00	23.339,98	0,00	1.811,00	4.000,00	0,00	132,61	0,00	132,61
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.934.838,44	0,00	295.462,56	709.728,85	210.100,05	117.090,32	0,00	357.322,17	9.969,36	367.291,53

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
A) SPESE CORRENTI (parte 2)												
1. Personale	0,00	0,00	223.778,40	223.778,40	177.561,56	0,00	72.035,19	0,00	0,00	72.035,19	0,00	1.702.410,13
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	0,00	65.112,95	65.112,95	607.754,93	0,00	540,00	0,00	9.972,66	10.512,66	0,00	2.478.376,03
3. Trasferimenti a famiglie e Istituti Sociali	0,00	0,00	2.800,00	2.800,00	245.694,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	360.926,30
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	3.990,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.727,98
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	96.659,12	19.103,98	115.763,10	14.306,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224.699,18
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	6.223,37	6.223,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.223,37
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	6.251,15	6.251,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.814,08
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	14.306,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.306,20
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	87.472,02	0,00	87.472,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.438,97
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	9.187,10	6.629,46	15.816,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.916,56
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	96.659,12	21.903,98	118.563,10	263.991,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.353,46
7. Interessi passivi	0,00	6.619,40	0,00	6.619,40	42.409,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.680,00	103.840,49
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	23.567,40	23.567,40	12.936,29	0,00	4.806,81	0,00	6.500,00	11.306,81	0,00	395.360,86
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	103.278,52	334.362,73	437.641,25	1.104.653,31	0,00	77.382,00	0,00	16.472,66	93.854,66	9.680,00	5.280.340,97

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 1)										
1. Costituzione di capitali fissi	64.594,64	0,00	22.024,15	86.000,94	286.077,07	38.128,40	0,00	219.309,28	0,00	219.309,28
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	24.461,38	0,00	22.024,15	0,00	50.418,88	0,00	0,00	2.234,40	0,00	2.234,40
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	4.740,00	0,00	4.740,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	1.272,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	1.272,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	1.272,11	0,00	10.000,00	0,00	4.740,00	0,00	4.740,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	64.594,64	0,00	22.024,15	87.273,05	336.077,07	48.128,40	0,00	224.049,28	0,00	224.049,28
TOTALE GENERALE SPESA	1.999.433,08	0,00	317.486,71	797.001,90	546.177,12	165.218,72	0,00	581.371,45	9.969,36	591.340,81

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01a 03	Totale	Servizi produttivi	
B) SPESE IN C/CAPITALE												
(parte 2)												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	14.197,36	405.700,94	419.898,30	192,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.136.224,78
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	22.786,54	22.786,54	192,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.117,35
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	735,00	735,00	10.660,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.135,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.272,11
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.272,11
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	735,00	735,00	10.660,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.407,11
6. Partecipazioni e conferimenti	20.000,00	0,00	1.080,00	21.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.080,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE (1+5+6+7)	20.000,00	14.197,36	407.515,94	441.713,30	10.852,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.234.711,89
TOTALE GENERALE SPESA	20.000,00	117.475,88	741.878,67	879.354,55	1.115.505,31	0,00	77.382,00	0,00	16.472,66	93.854,66	9.680,00	6.515.052,86

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

COMUNE DI PORCARI

6.1 – Valutazioni finali della programmazione:

Alla conclusione del presente documento ci preme sottolineare lo sforzo profuso per contemperare, attraverso la manovra di bilancio sintetizzata nel presente documento e negli altri allegati al bilancio di previsione, le esigenze di sviluppo del territorio amministrato con quelle di rigore finanziario imposto sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse disponibili.

Riteniamo che l'attività di programmazione poposta possa rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze di crescita della popolazione interessata, cercando di portare avanti contestualmente una politica del miglioramento dei servizi e del contenimento delle tariffe con una politica degli investimenti rivolta a completare le opere ancora in itinere e, nello stesso tempo, a proporre la realizzazione di alcune infrastrutture che possono rendere più usufruibile il territorio al cittadino ed alle imprese.

....., lì

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....

